

Facoltà di Scienze

RELAZIONE SULL'ACQUISIZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE-AA. 2005/2006

La Relazione didattica della Facoltà di Scienze per l'a.a. 2005-2006 è stata redatta secondo lo schema suggerito dalla comunicazione del 23/10/2006, prot. n. 22358, inviata ai Presidi dall'Ufficio Supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione.

I Presidenti dei consigli unificati sono stati incaricati dal Preside di predisporre il piano della valutazione della didattica di ogni corso di studio e di riferire in questa fase sul gradimento della didattica da parte dagli studenti

1. Introduzione

Le attività di valutazione diventano sempre più importanti negli atenei italiani, uno dei primi soggetti a finire sotto la lente del gradimento dei servizi erogati. Ancora venti anni fa, chi proponeva di valutare corsi universitari o scolastici era guardato con sufficienza o con sospetto. La convinzione di allora era che i servizi (soprattutto quelli forniti da scuole e università) non potessero essere oggetto di valutazione. Ma proprio in quegli anni furono tuttavia introdotte quasi alla chetichella, norme legislative via via più incisive sulla valutazione di alcune attività svolte all'interno delle università. Si è iniziato dalla didattica, con l'avvio di ricerche condotte localmente da singoli atenei e le Facoltà che iniziavano a dotarsi di un questionario interno da distribuire agli studenti, attorno all'elaborazione del quale molto si è discusso sul ruolo, il contenuto e la somministrazione, fino a giungere ad azioni coordinate a livello nazionale. E' nata così la cultura della valutazione che comincia a mostrare i suoi frutti e che una volta di più identifica nello *studente*, uno degli attori principali.

2. L' Organizzazione della rilevazione

Nella Facoltà di Scienze MFN la valutazione della didattica impartita nell'a.a. 2005-2006 è stata rilevata per tutti i corsi di studio attivati, **fatta eccezione per quelli a distanza**, sulla base del questionario nazionale, principalmente suggerito e formulato dal CNVSU. La rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti si è fondata essenzialmente su di un questionario predisposto in modo da essere suscettibile di lettura ottica.

Il Nucleo di Valutazione ha sempre raccomandato che la distribuzione del questionario agli studenti avvenisse all'incirca a 2/3 del periodo di svolgimento dell'insegnamento in modo da raccogliere le opinioni degli studenti in momenti abbastanza avanzati delle attività didattiche – così da ottenere risposte basate su di una esperienza sufficientemente estesa di apprendimento – ma, nello stesso tempo, abbastanza lontani dalla loro conclusione – ad evitare eventuali distorsioni dovute alla riduzione delle frequenze che generalmente si notano all'approssimarsi delle prove di profitto. Tale raccomandazione, in linea di massima, è sempre stata rispettata per quasi tutti gli insegnamenti censiti e in generale l'ultima parte delle lezioni di ogni corso è apparso il momento migliore per la distribuzione del questionario.

Le novità che riguardavano la Valutazione della didattica nell'a.a. 2005-2006, e in particolare quelle relative alle modalità di distribuzione, di raccolta e di consegna al COMSTAT dei questionari, sono riassunte nei seguenti punti:

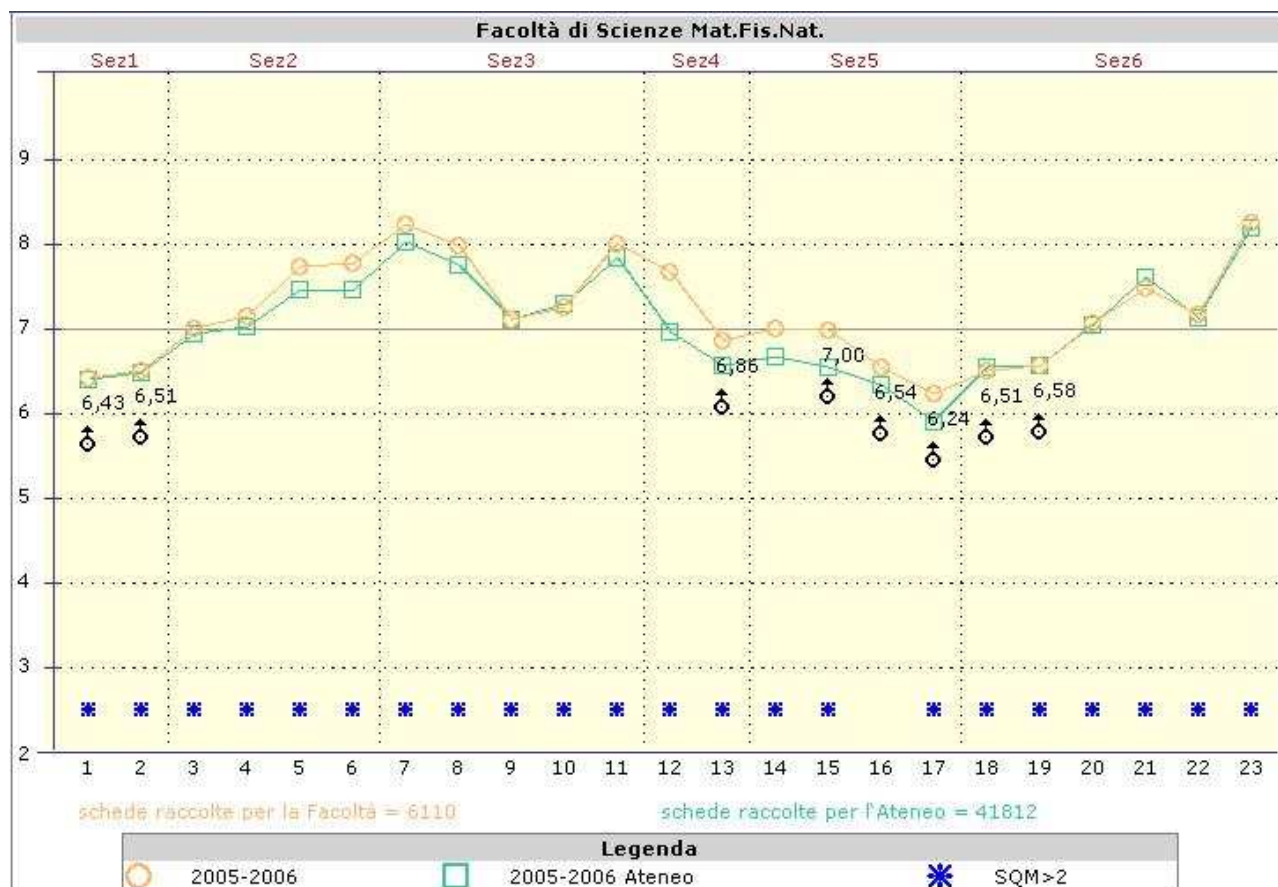
- 1) I questionari sono distribuiti in originale dall' incaricato del Presidente del Consiglio di corso di laurea; non è possibile utilizzare fotocopie se non per la seconda scheda che prevede domande a risposta libera;
- 2) Le rilevazioni avvengono normalmente nella mezzora finale della lezione scelta per la somministrazione dei questionari e che la presenza dei docenti in aula non è richiesta
- 3) Se in aula vi sono studenti di altre Facoltà, ogni incaricato dovrà distribuire i questionari specifici della Facoltà di appartenenza dello studente.
- 4) La data ultima di consegna dei questionari al COMSTAT è il 15 gennaio 2006 per il primo semestre e il 15 giugno per il secondo semestre.

Dal secondo trimestre-semester sono stati incaricati della distribuzione e raccolta dei questionari i Manager didattici che hanno preso servizio al 1° Gennaio 2006.

2. Grado di copertura dell'indagine

Nella Facoltà di Scienze MFN nell'a.a. 2005-2006 la rilevazione ha interessato 12 lauree triennali e 11 lauree specialistiche. Il numero dei questionari analizzati è stato di **6110**, mentre nel 2004-2005 il numero complessivo è stato di **8466**.

I risultati generali dell'elaborazione delle schede sono riportati nel seguente grafico, paragonati a quelli dell'intero Ateneo



3. Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

In linea di massima, l'indagine mostra che gli studenti intervistati giudicano piuttosto favorevolmente l'organizzazione generale della didattica considerato che nella sezione 3 (quesiti dal n. 7 al n. 11 Aspetti relativi alla docenza) emerge nella Facoltà un dato statistico superiore rispetto al dato generale di Ateneo. Nonostante la marcata insoddisfazione rilevata da molti corsi di laurea per l'impostazione data al tipo di questionario utilizzato, rivelatosi alquanto ostico e fuorviante nell'interpretazione di alcuni quesiti, sono comunque emersi casi di docenza veramente eccellente, accanto al permanere di insegnamenti in sofferenza. In questo ambito potranno essere di particolare aiuto e coinvolgimento le **Commissioni** proposte nella relazione didattica di Facoltà per l'a.a. 2004-2005 e che dovevano essere elette per ogni corso di laurea come da delibera della Facoltà di Scienze del 12-10-2005 che di seguito si riporta.

Omissis

Al termine degli interventi, il Preside pone in votazione la costituzione di una **Commissione di tre membri per ogni Corso di Laurea** nel caso vi siano situazioni da discutere in merito ad eventuali risultati negativi ottenuti dai docenti nella valutazione della didattica da parte degli studenti.

(Delibera 16/2005/10)

La Facoltà di Scienze MFN, preso atto delle motivazioni in premessa portate all'attenzione dei presenti da parte del Preside, delibera la costituzione di una Commissione di tre membri per ogni Corso di Laurea nel caso vi siano situazioni da discutere in merito ad eventuali risultati negativi ottenuti dai docenti nella valutazione della didattica da parte degli studenti.

Omissis

Loro precipuo compito, insieme al Presidente del Consiglio unificato, sarà proprio quello di capire e approfondire con ogni singolo docente valutato non positivamente quali possano essere i motivi dell'insoddisfazione denunciata dagli studenti e conseguentemente elaborare una metodologia per superare le cause della criticità. Sono concentrati in particolare al primo anno gli insegnamenti che vengono maggiormente penalizzati dagli studenti a dimostrazione, ancora una volta, che le maggiori difficoltà vengono riscontrate proprio all'inizio di un percorso impegnativo come quello universitario che spesso genera malessere e smarrimento, nonostante le molteplici forme di didattica assistita e di tutorato che l'Ateneo mette a disposizione degli studenti. Infatti non è un caso se si riscontrano poi nelle lauree specialistiche gli insegnamenti particolarmente apprezzati e seguiti, a testimonianza che basi più solide, maggiore interesse e coinvolgimento dello studente, sono sempre le caratteristiche vincenti di un insegnamento che riceve una valutazione soddisfacente.

La Commissione didattica propone alla Facoltà di Scienze che, nei casi in cui la Commissione sopra citata non sia in grado di dirimere la questione riguardante la valutazione negativa di alcuni corsi, la questione sia demandata alla Giunta di Facoltà che nei casi più complessi e ostici potrà essere allargata alla Commissione didattica

Particolare attenzione dovrà essere riposta in tutti quei casi nei quali il giudizio è stato negativo per due anni di seguito

4. Analisi degli aspetti critici evidenziati dall'indagine

Ancora una volta il problema più sentito dagli studenti parrebbe costituito dalla concentrazione degli insegnamenti su archi temporali abbastanza ristretti. Nonostante lo sforzo fatto verso un accorpamento di alcuni insegnamenti, tuttavia qualche disagio ancora permane e molte speranze sono riposte nella riforma da attuare secondo la Legge 270/2004, che si pensava molto prossima.

In secondo luogo l'acquisizione di ulteriori spazi per la didattica e aule studio appare una volta di più una necessità improcrastinabile, in particolare per quei corsi che con elevata numerosità di iscritti, necessitano di turni ripetitivi per le attività di laboratorio che sono andate moltiplicandosi. Tale situazione purtroppo non è stata del tutto superata, nonostante l'acquisizione da parte dell'Ateneo di immobili ristrutturati e destinati esclusivamente alla didattica. La domanda di aule e laboratori infatti continua a crescere di pari passo con una offerta didattica che si è arricchita di molti corsi di Alta Formazione, dei corsi per lo IUSS-Ferrara 1391, per i Master anche internazionali, senza dimenticare le dimensioni impegnative raggiunte dalla SSIS. Sarà pertanto indispensabile per l'Ateneo trovare ulteriori risorse per acquisire ancora locali e non solo per la didattica. Gli studenti infatti hanno bocciato senza remissione gli spazi del polo scientifico tecnologico, trovando gli arredi delle aule inadeguati per il permanere in aula di molte ore al giorno, chiedendo contemporaneamente mense, bar e tavole calde che sono una necessità irrinunciabile per i molti studenti pendolari dell'ateneo. Sempre a proposito di spazi, va sottolineato che anche le molteplici attività di formazione permanente che si avvalgono di didattica svolta dai professori universitari e che trovano la loro naturale collocazione all'interno dell'Ateneo, stanno assumendo dimensioni rilevanti da non sottovalutare nelle priorità di utilizzo.

5. Analisi per Corso di Studio

Classe 1 –Biotechnologie Interfacoltà

1. INTRODUZIONE

Il Corso di Laurea in Biotechnologie Interfacoltà è di istituzione relativamente recente: nato nell'A.A. 2002-2003 è stato completato per la prima volta nel 2004-05. Nell'A.A. 2005-2006 si è tenuto per la seconda volta il Corso completo. Per questo motivo, sebbene la struttura dei questionari sia variata in alcune parti, è possibile condurre una analisi, anche se preliminare, dei "trends". Le attività formative fondamentali, sia relative al tronco comune che ai 3 curricula in cui è strutturato il CdL, comprendevano un totale di 33 corsi integrati, corrispondenti a 89 moduli di insegnamento effettivi, 59 dei quali coperti da docenti delle Facoltà di Scienze MM. FF. NN., Medicina e Farmacia, mentre i rimanenti coperti per contratto o supplenza da altre Facoltà. A questi insegnamenti si devono poi aggiungere i corsi opzionali, il corso di inglese (per il quale ci si è avvalsi dell'Istituto INLINGUA di Ferrara, convenzionato con l'Ateneo) e il corso di Sicurezza e Tutela Ambientale, tenuto dagli operatori del Centro SISTA d'Ateneo.

2. GLI OBIETTIVI DELL'INDAGINE

La conoscenza delle opinioni degli studenti su tutti i molteplici aspetti del Corso di Laurea è un importante strumento di valutazione dell'efficacia della didattica impartita nei singoli insegnamenti e dell'organizzazione dell'intero Corso. I risultati dell'indagine, messi a disposizione del Presidente di CCdL, della Commissione Didattica, del Gruppo di Autovalutazione e di tutti i singoli docenti permettono di progettare e predisporre eventuali modifiche alla programmazione, e/o di evidenziare positività consolidate.

3. IL DISEGNO DELL'INDAGINE

Le opinioni degli studenti sono state acquisite rispettandone l'anonimato. Lo strumento adottato è il questionario di Ateneo.

Le domande del questionario sono divise in differenti sezioni relative a:

1. organizzazione del corso di studi
2. organizzazione dell'insegnamento
3. aspetti relativi alla docenza
4. aspetti specifici della Facoltà
5. aule ed attrezzature
6. informazioni aggiuntive e soddisfazione

La distribuzione dei questionari è stata coordinata, in assenza del Manager Didattico per maternità, dalla Dott.ssa Contado, su incarico del CCL, circa una settimana prima del termine delle lezioni. I questionari compilati sono stati raccolti ed inviati in buste chiuse all'ufficio statistico della Sede per l'elaborazione. Il questionario di Ateneo conteneva una sezione finalizzata alla raccolta di pareri aggiuntivi degli studenti, tramite risposte aperte riguardanti gli aspetti positivi e negativi dell'insegnamento. Tali sezioni sono state raccolte separatamente e consegnate direttamente al presidente del CCL, che provvederà quanto prima a trasmetterle ai singoli docenti.

4. I RISULTATI DELL'INDAGINE

4a IL GRADO DI COPERTURA: I moduli dei corsi fondamentali o caratterizzanti di indirizzo del CdL in Biotechnologie IF monitorati sono pari a 65 su 89 (comprendendo anche i corsi di Sicurezza e tutela ambientale e di Inglese), con una copertura media globale del 73%. Il totale di questionari elaborati è stato 1471.

4b LE CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI: Nell'A.A. 2005-2006, gli iscritti erano globalmente 217 di cui 50 iscritti al 1° anno (dati MIUR). Per regolamento del corso di laurea, la frequenza è obbligatoria soltanto per le esercitazioni di laboratorio.

4c IL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI: Per avere una valutazione globale della didattica del CCL, si è stabilito di utilizzare, tra i dati pubblici disponibili sul sito di Ateneo, quelli riguardanti le risposte degli studenti ai seguenti quesiti:

Q1: "il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti... previsti nel periodo di riferimento è accettabile?"

Q2: "l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?"

Q5: "le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento?"

Q14: "le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?"

Q15: "i locali e le attrezzature per le attività integrative sono adeguati?"

Q16: "il servizio bibliotecario... è adeguato?"

Q17: "il servizio informatico è conforme ...alle esigenze degli studenti?"

Q18: "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?"

Per la valutazione della docenza sono state prese in considerazione in particolare le risposte ai quesiti della sezione 3 (Q7, Q8, Q9, Q10 e Q11). Il Q5 è stato considerato solo per gli insegnamenti che prevedono attività di laboratorio). Inoltre, sono stati considerati i quesiti Q20, Q21, Q22.

Q7: "Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?"

Q8: "Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"

Q9: "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?"

Q10: "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Q11: "Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?"

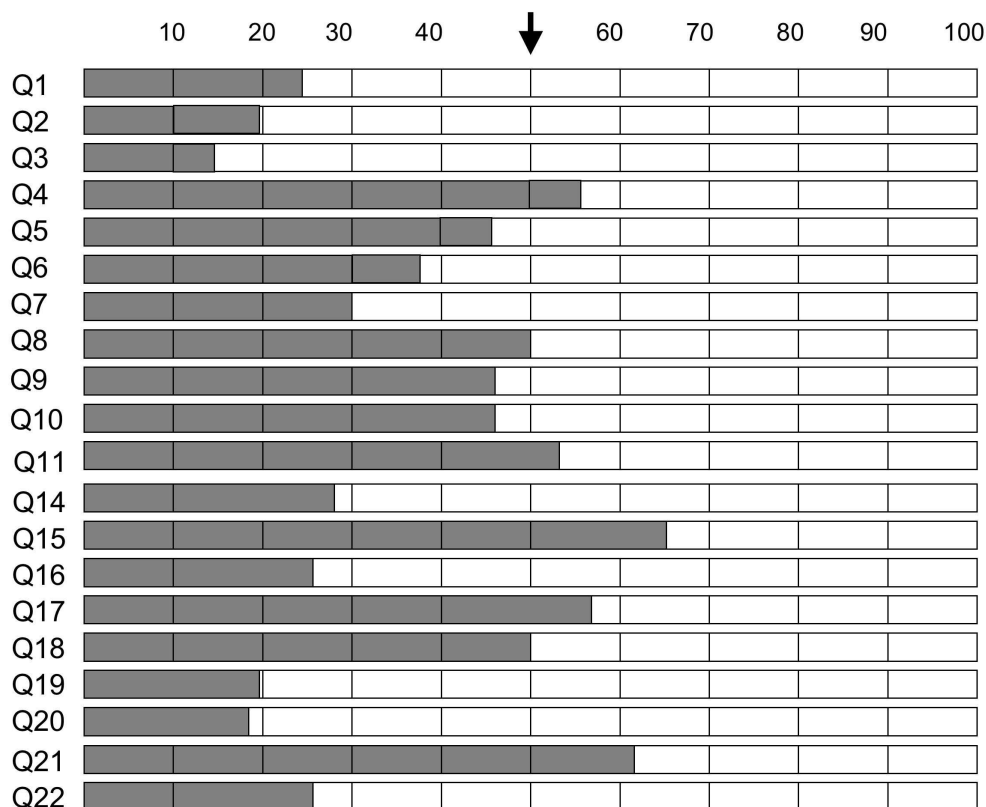
Q20: "Gli argomenti trattati sono risultati nuovi rispetto a quelli affrontati in insegnamenti precedenti?"

Q21: "Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?"

Q22: "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"

Come si evince dal grafico, la valutazione del CCL è risultata in media con l'andamento dell'Ateneo, con un grado di soddisfazione superiore alla media nei quesiti Q4, Q8, Q15, Q17, Q18, Q21, Q22. In particolare, superiore alla media di Ateneo è il grado di soddisfazione relativo al quesito Q15, riguardanti i locali e le attrezzature per le attività integrative. Tra i quesiti specificamente relativi al CCL, gli argomenti che necessitano di attenzione (grado di soddisfazione inferiore alla media di Ateneo) sono quelli che si riferiscono ai quesiti Q1 e Q2, che hanno ottenuto una media inferiore al valore di 7 (6.41 e 6.43).

In generale, la media delle risposte positive è piuttosto elevata. In conclusione, nonostante il giudizio complessivamente positivo espresso per i docenti, si lamenta il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento e si ritiene debba essere migliorabile l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti. Ciò può dipendere dal fatto che il CdL è di recentissima istituzione e la sua organizzazione deve essere ancora perfezionata.



Posizionamento percentile (ranking) del CCL Biotechnologie rispetto agli altri Corsi di Laurea di Ateneo (top = 100)

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, abbiamo preso preliminarmente in considerazione le risposte al quesito Q22 ("Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"). Analizzando le statistiche disponibili, 22 insegnamenti hanno ricevuto un giudizio uguale o superiore a 8, 19 insegnamenti tra 7 e 8, 11 tra 6 e 7, mentre 10 hanno un valore compreso tra 5 e 6 e tre un valore inferiore a 5. Abbiamo pertanto approfondito le motivazioni del basso valore raggiunti dagli insegnamenti con valori del Q22 inferiori a 5, analizzando i quesiti Q3, Q9, Q10 e Q11.

Q3 - Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Q9 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Q10 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Q11 - Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?

Q22 - Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

Mentre i docenti responsabili di questi insegnamenti sono in genere disponibili ed esaurienti in occasione di richieste di chiarimento (Q11), occorre probabilmente stimolare l'interesse degli studenti verso la disciplina (Q9) e considerare con attenzione l'eventualità di operare correzioni della struttura dell'insegnamento, allo scopo di rendere più comprensibili gli argomenti dell'insegnamento (Q10) e di rimodulare il carico di studio (Q3).

Descrizione	Tipo attiv.	CFU	Anno di corso	SSD	Q3	Q9	Q10	Q11	Q22
TERMODINAMICA DEI SISTEMI BIOLOGICI	D	3	?	CHIM/02	5.00	5.29	5.29	6.29	4.29
BIOCHIMICA E FISIOLOGIA	A4	6	I	BIO/10	4.42	4.81	4.77	6.42	4.58
BIOLOGIA II	B1	3	III	BIO/9	6.40	5.00	4.89	6.86	4.90
ECONOMIA E BIOETICA	C	5	II	M-FIL/03	6.70	4.20	5.30	6.55	5.05
ISTOLOGIA - EMBRIOLOGIA - ANATOMIA UMANA	B1/B3	5	II	BIO/06 BIO/17 BIO/16	4.27	4.38	4.96	6.23	5.08
MATEMATICA, STATISTICA, INFORMATICA	A1/C	1+2	I	INF/01 FIS/07	5.95	3.95	3.85	6.15	5.11
GENETICA E MICROBIOLOGIA MEDICA	B5	3	III	MED/03	6.03	4.93	4.24	5.79	5.25
ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA	B3	3	II	BIO/16	3.30	7.05	5.42	7.25	5.30
SCIENZE DELLA NUTRIZIONE	B4	3	III	CHIM/10	5.22	4.68	5.34	6.50	5.65
ECONOMIA E BIOETICA	C	3	II	SECS-P/06-07	7.18	5.32	5.73	6.95	5.91
PATOLOGIA E FARMACOLOGIA MOLECOLARE	B5	3	II	MED/04-05	4.53	5.13	5.60	6.93	5.93

5, Utilizzo dei risultati

La relazione della Commissione didattica, con i risultati dell'elaborazione dei dati su riportati, discussa in Consiglio di Facoltà, viene allegata al verbale del Consiglio stesso. Si propone di inserire la stessa nel sito web della Facoltà, in un apposito spazio. Il CCL di Biotecnologie Interfacoltà affronterà i problemi didattici emersi dall'elaborazione, identificando correttivi per migliorare le situazioni di sofferenza evidenziate. Le situazioni di disagio relative a singoli insegnamenti saranno esaminate dal Presidente di Consiglio di Corso di Laurea direttamente con i docenti interessati. I dati relativi alla valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti saranno messi a disposizione dei GAV.

6. CONCLUSIONI E COMMENTI

Una attenta analisi dei dati sopra riportati evidenzia la necessità di migliorare l'offerta didattica attraverso: 1) interventi mirati nelle situazioni di sofferenza, relative a specifici insegnamenti; 2) un più incisivo coordinamento fra i diversi insegnamenti; 3) un miglioramento delle attrezzature e degli arredi delle aule.

Classe 8/S – Laurea Specialistica in Biotecnologie agro-industriali

1. INTRODUZIONE

Per la valutazione della didattica, anche nell'anno accademico 2005-2006 sono stati raccolti ed elaborati i questionari compilati dagli studenti; rispetto all'anno precedente il sistema è stato modificato, sia relativamente alla strutturazione delle domande, sia all'elaborazione dei risultati. Ogni questionario è costituito ora da 6 elementi di valutazione (5 in precedenza), articolati in 23 domande (contro le 16 dell'a.a. 2004-2005), mentre la lettura e analisi dei dati

è stata fatta in collaborazione con il gruppo Valmon di UniFI. Tali variazioni rendono per alcuni aspetti meno facile la comparazione dei risultati con i precedenti, ma la standardizzazione del metodo permetterà un lavoro migliore negli anni a venire.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE

Per rendere più adeguato il meccanismo di raccolta dei dati, così come raccomandato, la distribuzione dei questionari è stata svincolata dai singoli docenti. In mancanza del Manager didattico, in aspettativa, la raccolta dei moduli è stata effettuata direttamente dal Presidente di CCS. Alla fine del corso le schede da compilare sono state consegnate agli studenti, e poi raccolte in una busta che è stata chiusa e firmata da almeno uno studente. Le schede sono state poi inviate al CED entro i termini previsti. Sono stati in questo modo censiti 7 corsi (di cui due con due moduli) su 18, pari al 38.8% di copertura. Questo nonostante il fatto che la valutazione sia stata effettuata in tutti i casi. Il motivo di questa discrepanza è dovuto al basso numero di iscritti (si veda oltre), elemento che ha determinato la raccolta di un numero di schede inferiore al minimo previsto per la loro analisi (>6).

I risultati della rielaborazione sono stati resi disponibili direttamente attraverso la rete (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>), ma con un significativo ritardo rispetto alle attese, elemento che ha impedito una loro adeguata valutazione ai fini della organizzazione della didattica nel primo semestre per l'a.a. 2006-2007. L'obiettivo primario che ci si pone con tale attività di monitoraggio è infatti la possibilità di mettere a disposizione del CCS uno strumento in grado di valutare effettivamente l'efficacia della didattica impartita, e quindi, di predisporre eventuali modifiche alla programmazione, e/o di evidenziare positività consolidate.

3. I RISULTATI DELL'INDAGINE: IL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI

La Classe 8/S è rappresentata, all'interno della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., solo dal CdL Specialistica in Biotecnologie Agro-Industriali. In particolare, per l'a.a. 2005/2006 risultavano iscritti 11 studenti al primo anno (di cui 2 studenti lavoratori), e 11 studenti per il secondo anno di corso. I dati ottenuti relativamente ai singoli quesiti, la loro rappresentazione visiva e il confronto con la media dei risultati per l'intera Facoltà di Scienze sono riportati nella tabella e nel grafico seguenti. Nel suo insieme, il profilo di gradimento segue lo stesso andamento di quello dei Corsi della Facoltà. Emergono però alcuni punti di sofferenza.

Facoltà di Scienze Mat.Fis.Nat.
Corso di laurea in Biotecnologie Agro-Industriali

Quesito	a.a.2005-2006										Media a.a.
	Risposte	R1	R2	R3	R4	Md	Media	SQM	Media Facoltà	Posizione	
Q1	67	5,97	47,76	38,81	7,46	5	5,97	1,736	6,43	17° su 22	0,00
Q2	68	19,12	27,94	38,24	14,71	7	5,93	2,463	6,51	19° su 22	0,00
Q3	68	11,76	22,06	47,06	19,12	7	6,54	2,310	7,00	21° su 22	0,00
Q4	68	17,65	23,53	36,76	22,06	7	6,31	2,619	7,15	21° su 22	0,00
Q5	40	12,50	5,00	32,50	50,00	8.5	7,78	2,688	7,74	13° su 21	0,00
Q6	65	7,69	12,31	35,38	44,62	7	7,71	2,435	7,77	14° su 22	0,00
Q7	68	5,88	11,76	30,88	51,47	10	8,01	2,355	8,24	17° su 22	0,00
Q8	65	7,69	15,38	32,31	44,62	7	7,65	2,477	7,98	20° su 22	0,00
Q9	69	11,59	20,29	34,78	33,33	7	7,01	2,590	7,12	17° su 22	0,00
Q10	67	16,42	16,42	34,33	32,84	7	6,84	2,773	7,27	20° su 22	0,00
Q11	66	9,09	10,61	34,85	45,45	7	7,70	2,510	8,01	20° su 22	0,00
Q12	47	6,38	8,51	51,06	34,04	7	7,53	2,172	7,67	12° su 20	0,00
Q13	42	19,05	14,29	50,00	16,67	7	6,26	2,508	6,86	16° su 21	0,00
Q14	65	6,15	7,69	64,62	21,54	7	7,18	1,937	7,01	8° su 22	0,00
Q15	48	6,25	10,42	64,58	18,75	7	7,04	1,914	7,00	9° su 19	0,00
Q16	65	4,62	13,85	72,31	9,23	7	6,77	1,577	6,54	9° su 21	0,00
Q17	51	9,80	19,61	58,82	11,76	7	6,47	2,003	6,24	7° su 21	0,00
Q18	65	12,31	33,85	40,00	13,85	7	6,12	2,215	6,51	20° su 22	0,00
Q19	65	12,31	47,69	33,85	6,15	5	5,62	1,903	6,58	20° su 22	0,00
Q20	64	4,69	26,56	37,50	31,25	7	7,17	2,240	7,08	11° su 22	0,00
Q21	65	12,31	20,00	36,92	30,77	7	6,91	2,576	7,48	18° su 22	0,00
Q22	65	12,31	24,62	35,38	27,69	7	6,72	2,545	7,18	19° su 22	0,00
Q23	13	23,08	15,38	38,46	23,08	7	6,23	2,805	8,27	19° su 19	0,00

Legenda:

Risposte = Numero di risposte fornite per il corrispondente quesito

R1 = Percentuale risposte 'decisamente no' (punt. 2)

R2 = Percentuale risposte 'più no che sì' (punt. 5)

R3 = Percentuale risposte 'più sì che no' (punt. 7)

R4 = Percentuale risposte 'decisamente sì' (punt. 10)

Media = Media aritmetica ottenuta applicando i punteggi sopra descritti

Md = Mediana della distribuzione

SQM = Scarto Quadratico Medio

Posizione= Posizione della valutazione del quesito nella graduatoria del CdL (sugli

Sfondo delle celle Grigio scuro: valutazione decisamente insoddisfacente (inferiore a 6)



Indipendentemente dalla valutazione, questo CCS aveva già evidenziato una criticità dovuta al fatto che un numero significativo di studenti, conseguendo la laurea triennale negli appelli di dicembre o marzo e iscrivendosi immediatamente dopo al corso di laurea specialistica, perdono una parte significativa dei corsi del primo semestre. Ciò si riflette inevitabilmente in una certa difficoltà nell'inserirsi agevolmente nel percorso culturale proposto. È indubitabile comunque che vi sia un basso livello di soddisfazione per l'organizzazione del Corso. I quesiti 1 e 2 risultano di mezzo punto inferiori alla già bassa valutazione della Facoltà. Il dato non è inatteso, visto che lo stesso aspetto era stato evidenziato già nell'anno precedente. Vi sono però dei motivi oggettivi che rendono difficile l'ottimizzazione della articolazione degli insegnamenti. Una prima ragione può essere evidenziata nel numero relativamente elevato di

comunanze. Un secondo motivo, analogo di fatto anche se non altrettanto evidente, è il carico didattico di molti dei docenti che, svolgendo in contemporanea altri corsi, sono costretti a spostare magari al pomeriggio o in altro periodo didattico l'insegnamento che tengono per questo CDL. Un terzo motivo potrebbe essere risiedere nel fatto che nella suddivisione delle Aule del Polo Chimico Bio Medico non è prevista nessuna aula riservata al presente Corso di Studio e pertanto per lo svolgimento degli insegnamenti gli studenti devono "peregrinare" di aula in aula per poter usufruire dei "buchi" lasciati liberi dagli altri Corsi di Laurea. Ne deriva un calendario settimanale delle lezioni non ottimale, con alcuni giorni molto densi e altri poco sfruttati; lo stesso relativamente ai periodi di insegnamento. Un altro punto di criticità emerge relativamente al carico di studio e al materiale didattico (punti 3 e 4). Anche in questo caso possono essere ipotizzate delle ragioni precise. Trattandosi di corsi avanzati, su argomenti di recente sviluppo, non sempre è facile per il docente reperire un testo su cui siano presenti tutti gli argomenti trattati, e a volte l'indicazione a questo riguardo di lavori scientifici, specie se in inglese, sortisce un impatto negativo sullo studente, che è poco abituato e trova difficile, almeno in un primo momento, servirsene. Si tratta però a nostro avviso di un momento di maturazione necessario per lo stesso studente. Diverso il discorso per la domanda 3. Viste le discussioni anche pregresse avute con alcuni studenti, è plausibile che tale dato negativo dipenda dalla inclusione nel piano di studi di materie lontane dall'interesse immediato di chi si vorrebbe applicare al campo delle biotecnologie. Si tratta però di una inclusione resa necessaria dai contenuti minimi di crediti stabiliti dalle tabelle ministeriali per alcuni ambiti come le attività di tipo A1-A3. L'imminente attuazione del regolamento n. 270 del 2004, di riordino degli ordinamenti didattici, potrebbe presto fornire gli strumenti per risolvere adeguatamente questo punto. Per il resto dei punti relativi all'organizzazione dell'insegnamento e al docente i dati sono abbastanza in accordo con quelli della Facoltà. Non bisogna dimenticare che su un numero di insegnamenti relativamente esiguo, e di schede altrettanto poco numerose, anche un solo corso giudicato in modo non positivo può determinare una significativa alterazione della media. Altre due criticità sembrano emergere rispetto alle domande 13 e 19. La prima riguarda strutture per i corsi di laboratorio e per lo svolgimento del lavoro sperimentale connesso alla tesi; tenuto conto che tutti gli insegnamenti censiti riguardano insegnamenti del primo anno, e quindi le schede sono compilate da studenti che, avendo appena iniziato il percorso di studio, sono ancora lontani dall'utilizzo di laboratori e strutture finalizzate alla tesi, riteniamo che questo punto non sia del tutto attendibile. Questo si riflette infatti anche nel fatto che si tratta di una risposta data sporadicamente, e che nella maggior parte dei corsi questo punto risulta "non valutabile". La seconda è probabilmente da collegare alla organizzazione non ancora ottimale del corso di laurea, già trattato nei punti 1 e 2. Desta più preoccupazione in questo CCS, invece, il relativamente basso indice di soddisfazione alle domande 21 e 22, in lieve calo rispetto alle domande analoghe dei questionari dell'anno precedente. Pur se tale basso gradimento è da imputare all'effetto di pochi corsi giudicati insoddisfacenti (si veda oltre), si ritiene importante attivare delle iniziative per migliorare i contenuti dell'offerta didattica, in modo che rispondano meglio alle attese di coloro che si iscrivono a questa laurea specialistica (si veda a questo proposito il successivo paragrafo 6). Per quanto riguarda il gradimento complessivo degli studenti per singolo insegnamento, i dati vengono riassunti nella successiva tabella. Dal suo esame si può evidenziare come il valore medio relativamente basso del grado di gradimento dei corsi (6.72) è fortemente influenzato dalle condizioni di sofferenza rilevate dagli studenti per alcuni insegnamenti. La Commissione didattica e il CCS, assieme ai docenti interessati, aveva già provveduto nel corso dell'anno precedente ad apportare alcune modifiche nella organizzazione

delle materie, e a discutere con alcuni docenti delle modalità per venire incontro alle richieste degli studenti. È possibile che il modesto gradimento di corsi come i CI di Statistica ed Informatica avanzata e Genomica sia dovuto alla forzata comunanza con altri Corsi di laurea, che rende gli obiettivi formativi non specifici per lo studente in Biotecnologie agro-industriali.

Sta di fatto che la situazione non sembra significativamente mutata rispetto all'anno precedente, quando il gradimento medio era risultato pari a 7.2.

Posizione	Descrizione	Valore	N. risposte
1°	CORSO INTEGRATO DI BIOTECNOLOGIE VEGETALI	10.00	6
2°	CI DI METODOLOGIE AVANZATE PER L'ANALISI DEGLI ALIMENTI Modulo: Chimica degli alimenti II	8.50	8
3°	CI DI METODOLOGIE AVANZATE PER L'ANALISI DEGLI ALIMENTI Modulo: Laboratorio di Chimica analitica strumentale	8.20	10
4°	ORGANISMI ANIMALI DI INTERESSE AGRO-INDUSTRIALE	7.57	7
5°	CI DI STATISTICA E INFORMATICA AVANZATA Modulo: Biometria avanzata	5.56	9
6°	GENOMICA	4.88	8
7°	INGEGNERIA GENETICA	4.67	6
8°	CI DI STATISTICA E INFORMATICA AVANZATA Modulo: Laboratorio di informatica avanzata	3.50	6
Non valutabile	BIOINORGANICA	Non valutabile	5

5. DIFFUSIONE DEI DATI ALL'INTERNO DEL CORSO DI LAUREA

L'attuale sistema informatico di rielaborazione e presentazione on-line dei risultati rende già di per se molto più visibili gli esiti della valutazione, sia al singolo docente che all'insieme del CCS, ma anche agli studenti. Per ampliare la discussione sulle iniziative che potrebbero essere stimulate da questi dati, la presente relazione verrà diffusa, presentata e discussa in CCS. Se questo fosse d'accordo, potrebbe esserne anche promossa la diffusione tra gli studenti.

6. AZIONI DI INTERVENTO PROMOSSE A SEGUITO DEGLI STIMOLI PROVENIENTI DAL MONITORAGGIO

Tenendo conto di alcune di queste criticità, emerse anche in precedenza, il CCS aveva già provveduto ad apportare alcune modifiche introducendo, ad esempio, i corsi integrati per gli insegnamenti affini e spostando alcuni corsi dal primo al secondo anno. Il ritardo nella disponibilità dei dati, come ricordato, ha impedito di attuare azioni di intervento per gli insegnamenti del primo semestre. Per quelli del secondo si cercherà in particolare di curare l'orario delle lezioni, in modo da venire il più possibile incontro alle esigenze manifestate dagli studenti. Il presidente di CCS prenderà inoltre contatto con i docenti che hanno avuto giudizi fortemente critici, per avviare con loro lavoro di ripensamento e ottimizzazione che porti a eventuali modifiche che possano superare i limiti manifestati, e migliorare l'offerta didattica relativa-mente sia ai contenuti che alle modalità di insegnamento. Nel caso del corso con i maggiori indici di sofferenza il docente, a contratto, è stato nel frattempo cambiato. Gli spunti emersi riguardo alla struttura generale del corso verranno poi tenuti in adeguata considerazione dalla Commissione didattica nell'ambito della formulazione dei nuovi piani di studio ai fini dell'adeguamento al regolamento n. 270 di riordino degli ordinamenti didattici. Si pensa infine di organizzare, all'inizio delle lezioni del II semestre, un incontro tra studenti e docenti, dalla cui discussione possano emergere utili spunti per una azione a questo proposito.

Corso di Laurea in Scienze Biologiche (classe 12)

Durante i due semestri sono state raccolte e analizzate 2186 schede che dovevano essere relative a 18 insegnamenti fondamentali, a 76 insegnamenti caratterizzanti di curriculum e 15 insegnamenti opzionali, per un totale di 109 insegnamenti messi a Manifesto.

L'efficienza di censimento è risultata molto elevata anche grazie alle modalità di raccolte delle schede:

il manager didattico assieme ai ragazzi del servizio di tutorato previo appuntamento telefonico con il docente, andavano personalmente in aula, circa a due terzi del corso, a spiegare il valore del processo di valutazione e a consegnare le schede agli studenti presenti, alla fine della compilazione le schede venivano poste in una busta chiusa e questa era ripresa dai ragazzi del tutorato; pochissimi sono stati i docenti che non hanno accettato questa tipologia di raccolta ed hanno invece raccolto le schede personalmente.

In complesso quindi sono stati messi a Manifesto 94 insegnamenti (fra fondamentali e caratterizzanti di indirizzo), di questi solo 86 sono stati effettivamente frequentati da un numero di studenti superiore a 6 e ancora di questi sono stati censiti 81 insegnamenti (94%) ma sono stati letti solo il 94% (76 insegnamenti).

Si rimarca oltre che la non lettura di alcuni corsi molto numerosi, la raccolta delle cui schede è certificata, anche la mancata lettura delle schede relative al credito obbligatorio sulla Sicurezza impartito dal SISTA che nel passato aveva denunciato difficoltà e che proprio per questo sarebbe stato opportuno monitorare.

Analisi complessiva del corso di studio

Sono state prese in esame solo le domande n. 3,4,6,7,8,9,10,11,22 quelle relative alla reale valutazione del singolo insegnamento, questo perché sono state evidenziate per le altre domande notevoli incongruenze: giudizi contrastanti per il carico e l'organizzazione del periodo attribuiti ad insegnamenti dello stesso anno e dello stesso semestre, oppure insegnamenti teorici che vengono giudicati negativamente per esercitazioni non previste. La decisione di prendere in esame solo queste domande è stata presa in modo assembleare. Inoltre date le differenti modalità di lettura dei dati rispetto agli anni precedenti, risulta molto difficile un confronto con il pregresso.

	valutati	indice gradimento
Fondamentali	17	70,93
curr Biol Molecolare	17	77,84
curr Biol Sperimentale	11	81,7
curr Ecologico	14	74,47
curr Genetico-Informatico	11	80,75
curr Produzioni Biol	6	74,21
opzionali	7	86,42
	83	78,05

Tab- 1 – Numero degli insegnamenti valutati e indice medio di gradimento per categoria.

In conclusione sono stati letti ed analizzati 83 insegnamenti (Tab. 1) e l'indice medio di gradimento è 78,05 con un range di variazione compreso fra 70,93 (categoria fondamentali) e 86,42 (categoria opzionali).

Analizzando tutto il corso di studio senza divisione di categorie il valore medio si attesta su 7,39

		n. risposte	valore medio
Q3	carico didattico	2111	68,1
Q4	materiale didattico	2096	70,5
Q6	definizione modalità esame	2087	76,6
Q7	rispetto orario	2105	83,0
Q8	reperibilità docente	2089	77,5
Q9	stimolo docente	2103	69,6
Q10	chiarezza docente	2103	71,4
Q11	disponibilità docente	2086	78,4
Q22	soddisfazione	2104	70,1
	valore medio		73,9

Tab. 2 – Analisi complessiva del corso di studio

I valori inferiori alla media si osservano relativamente al carico didattico e allo stimolo indotto dal docente negli studenti.

Analisi degli insegnamenti fondamentali

I valori medi ottenuti sui fondamentali di primo e secondo anno per ognuno dei quesiti esaminati (quelli che riguardano direttamente l'insegnamento senza dare luogo a confusioni o mal intendimenti) sono riportati nella figura 2.

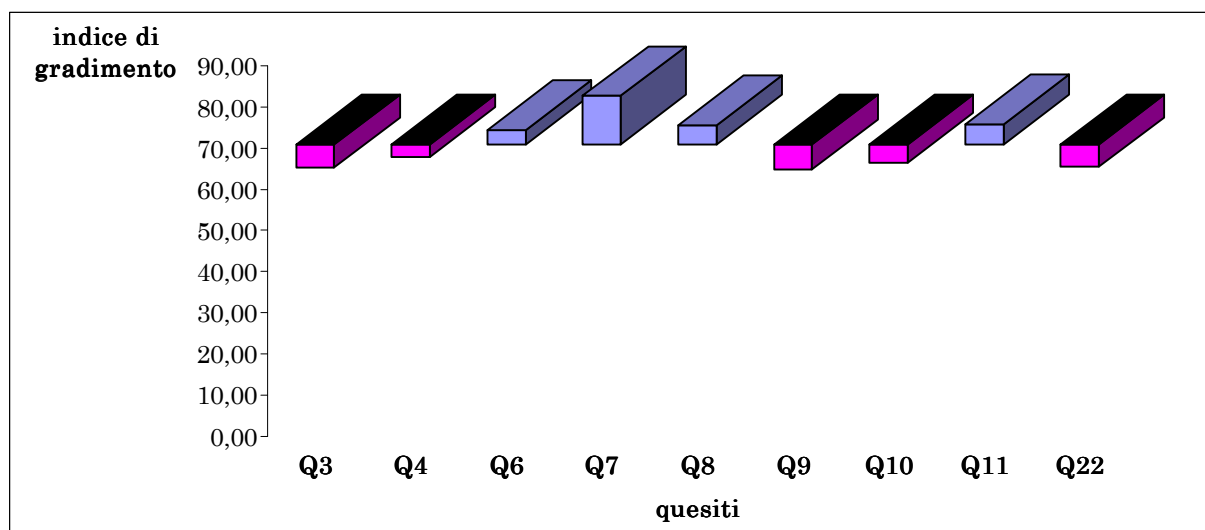


Figura 1 - Analisi del valore medio ottenuto dai singoli quesiti per la totalità degli insegnamenti fondamentali di primo e secondo anno i valori vengono espressi su 100.

Si può notare che quattro sono i quesiti (azzurri) che danno gradimento superiore al valore medio (70,93) che comunque risulta per gli insegnamenti fondamentali molto alto, e quattro sono i quesiti che risultano inferiori al valore medio (rosa). In particolare carico didattico, materiale didattico, stimolo docente e chiarezza del docente risultano con valori più bassi della media, mentre valori superiori alla media si osservano per la definizione delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, la reperibilità del docente, e la disponibilità del docente

L'analisi di dettaglio, insegnamento per insegnamento è riportata nella Tab. 3.

		Quesiti	Q3	Q4	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	Q11	Q22	Media
		Insegnamento	Carico studio	Material e didattico	Definizione modalità esame	Rispetto orari lezioni	Reperibilità docente	Stimolo docente	Chiarezza docente	Disponibilità a docente		gradimento
Primo anno	Primo semestre	BOTANICA	70.08	74.95	85.04	88.31	80.77	65.39	68.60	79.91	72.15	76.13
		ISTITUZIONI DI MATEMATICHE	74.28	60.17	84.95	84.45	79.14	70.42	79.24	90.25	75.96	77.65
		ECOLOGIA	77.39	76.63	73.47	90.16	86.89	87.39	83.50	84.10	80.98	82.28
		INGLESE	54.94	46.52	29.46	49.04	35.10	30.74	38.31	39.36	31.68	39.46
		ZOOLOGIA	56.86	65.05	70.80	73.80	68.00	49.70	61.86	67.88	52.47	62.93
		ISTOLOGIA	48.14	57.45	69.11	82.43	69.08	47.25	53.69	68.91	54.28	61.15
	Secondo semestre	ANATOMIA COMPARATA	68.42	79.13	86.91	93.47	89.57	72.20	65.07	86.81	71.61	79.24
		CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	74.65	81.58	81.20	86.31	83.81	79.41	83.02	84.35	78.11	81.38
		CHIMICA ORGANICA	43.20	45.84	55.84	52.45	52.77	31.66	26.11	50.19	28.51	42.95
		FISICA	72.26	58.80	70.82	91.73	79.73	61.20	62.26	84.13	62.97	71.54
Secondo anno	Primo semestre	GENETICA	66.89	73.15	71.38	90.00	75.34	79.45	75.27	76.05	73.64	75.69
		BIOLOGIA MOLECOLARE	65.15	76.47	78.82	86.47	82.64	85.29	76.17	81.76	82.12	79.43
		FISIOLOGIA	61.66	56.66	75.55	85.00	77.77	51.11	51.66	71.76	53.52	64.97
		FISIOLOGIA VEGETALE	74.70	80.64	90.58	95.45	86.17	84.84	85.00	85.00	84.70	85.23
		MICROBIOLOGIA	78.65	83.26	80.39	88.84	83.46	78.26	77.88	82.11	78.26	81.24
		FONDAMENTI DI BIOMETRIA CON LABORATORIO	69.07	79.07	85.34	88.83	81.86	64.18	70.93	79.76	67.20	76.25
	Secondo sem	BIOCHIMICA	53.47	58.04	75.00	79.13	72.00	63.69	71.30	77.04	64.34	68.22

Tab. 3 – Analisi di dettaglio per quesito degli insegnamenti fondamentali del primo e secondo anno.

I risultati sono riassunti nella Fig. 3 che riporta il valore medio di gradimento per insegnamento.

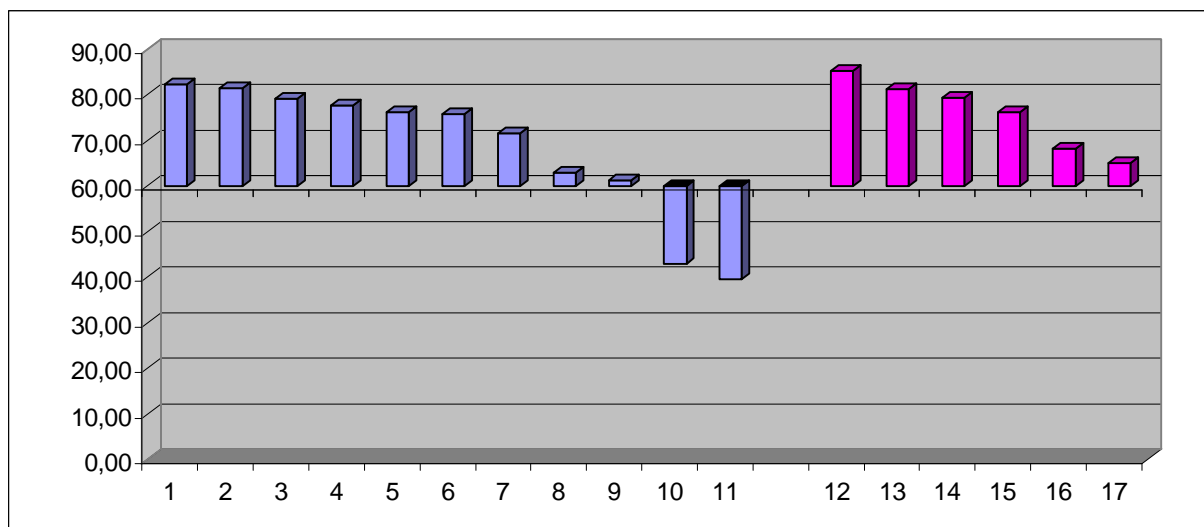


Figura 2 - Analisi della valutazione relativa agli insegnamenti fondamentali , confronto rispetto ad un gradimento sufficiente (60%), per la corrispondenza vedi la legenda

Primo anno

- 1 Ecologia
- 2 Chimica generale ed inorganica
- 3 Anatomia comparata
- 4 Istituzioni di Matematiche
- 5 Botanica
- 6 Genetica
- 7 Fisica
- 8 Zoologia
- 9 Istologia
- 10 Chimica Organica
- 11 Inglese (Inlingua)

Secondo anno

- 12 Fisiologia Vegetale
- 13 Microbiologia
- 14 Biologia Molecolare
- 15 Fondamenti di Biometria
- 16 Biochimica
- 17 Fisiologia

Nella Fig. 3 si evidenziano gli insegnamenti fondamentali del primo anno (in azzurro), e del secondo anno (in rosa); come già detto manca nella lettura l'insegnamento di Sicurezza impartito dal SISTA. I valori sono espressi su 100 valore massimo. Si può notare come solo due insegnamenti siano sotto il 50% del gradimento, questo risulta essere un notevole miglioramento della situazione soprattutto per l'Istologia del Primo anno e per Fondamenti di Biometria con Laboratorio, pertanto la soluzione messa in atto per l'insegnamento Laboratorio multimediale, molto mal giudicato negli anni precedenti, di inglobamento nell'insegnamento di Fondamenti di Biometria per un pari numero di crediti ha dato esiti positivi. Anche per la chimica organica si possono verificare dei miglioramenti rispetto agli anni passati, sebbene l'insegnamento risulti ancora ostico. La situazione è diversa se si analizzano i risultati rispetto al valore medio (70%) (Fig. 4), quattro insegnamenti del primo anno risultano sotto la media e due del secondo anno.

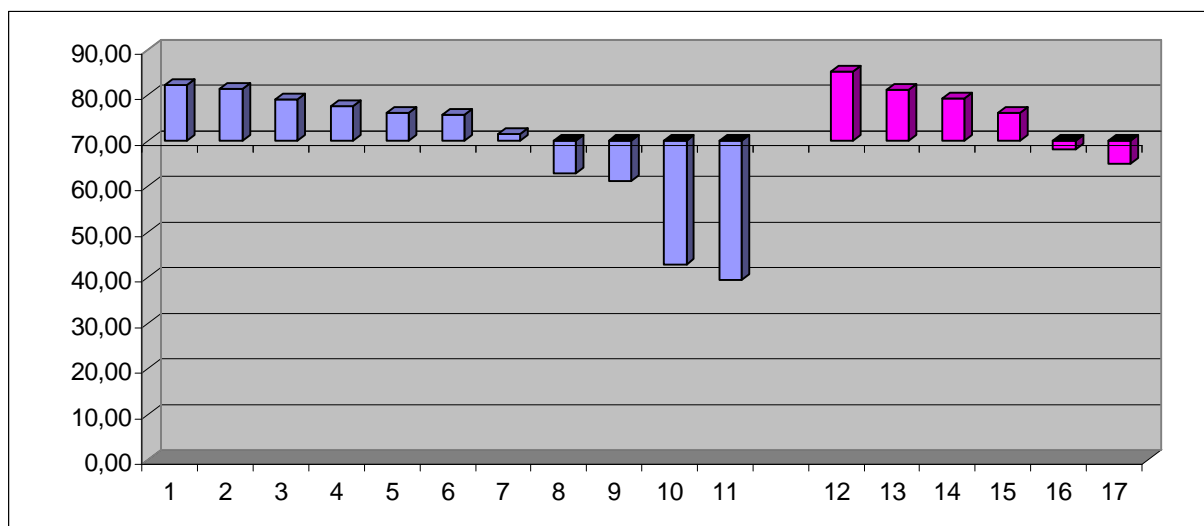


Figura 3 - Confronto dei valori medi per insegnamento rispetto al valore medio totale, per la corrispondenza vedi la legenda

Primo anno

- 1 Ecologia
- 2 Chimica generale ed inorganica
- 3 Anatomia comparata
- 4 Istituzioni di Matematiche
- 5 Botanica
- 6 Genetica
- 7 Fisica
- 8 Zoologia
- 9 Istologia
- 10 Chimica Organica
- 11 Inglese (Inlingua)

Secondo anno

- 12 Fisiologia Vegetale
- 13 Microbiologia
- 14 Biologia Molecolare
- 15 Fondamenti di Biometria
- 16 Biochimica
- 17 Fisiologia

Poiché si verifica nonostante tutto un miglioramento per quanto riguarda l'insegnamento di Chimica Organica, si evidenziano reali ed impellenti problemi solo per il corso di Inglese tenuto da Inlingua. Come provvedimento sebbene si sia deciso di posticipare il corso al secondo semestre per questo anno accademico 2006-07, si propone alla Facoltà di ipotizzare una soluzione interna per la lingua inglese: si potrebbe chiedere al Senato di non rinnovare per il prossimo anno accademico l'appalto con In lingua per quanto riguarda la Facoltà di Scienze e farsi assegnare il budget di risparmio con il quale pagare tre o quattro contratti di madre lingua inglese che impartiscano l'insegnamento ai nostri studenti.

Curriculum Biologico Molecolare

Sono stati letti 17 insegnamenti caratterizzanti. I dati relativi sono riportati nella tabella:

media	Insegnamento
87,99	BIOCHIMICA CELLULARE
87,78	TOSSICOLOGIA CON LABORATORIO
85,19	ANATOMIA UMANA
84,76	FARMACOLOGIA GENERALE
82,81	LABORATORIO E METODOLOGIE CHIMICHE
80,21	IMMUNOLOGIA
78,96	BIOCHIMICA CLINICA E MOLECOLARE
78,79	MICROBIOLOGIA APPLICATA CON LABORATORIO
78,18	PATOLOGIA
78,15	TECNOLOGIE RICOMBINANTI
77,66	GENETICA MOLECOLARE
73,54	NEUROBIOLOGIA
72,94	BIOLOGIA MOLECOLARE DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO
72,22	METODOLOGIE RICOMBINANTI VEGETALI
70,07	LABORATORIO DI METODOLOGIE FISICHE
68,46	FARMACOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE
65,54	MACROMOLECOLE BIOLOGICHE
77,84	media complessiva

Come si vede solamente due insegnamenti mostrano decisamente problemi, si propone un colloquio personale con i docenti responsabili.

Curriculum Biologico sperimentale

Dei 14 insegnamenti caratterizzanti ne sono stati analizzati solo 12, uno non ha avuto un numero sufficiente di studenti e l'altro non è stato letto.

media	Insegnamento
92,12	FARMACOLOGIA APPLICATA
86,30	LABORATORIO DI FARMACOLOGIA CELLULARE
85,48	EVOLUZIONE E GENETICA
85,19	ANATOMIA UMANA
84,76	FARMACOLOGIA GENERALE
80,83	LABORATORIO SPERIMENTALE DI CHIMICA
80,68	FISIOLOGIA CELLULARE
80,21	IMMUNOLOGIA
78,18	PATOLOGIA
77,60	IGIENE
74,50	LABORATORIO METODOLOGIE SPERIMENTALI ANIMALI E VEGETALI
74,50	FISIOLOGIA DEI SISTEMI
No stud	BIOLOGIA MOLECOLARE VEGETALE
?	BIOFISICA
81,70	media complessiva

Solo due insegnamenti mostrano reali problemi.

Curriculum ecologico

Dei 15 insegnamenti caratterizzanti ne sono stati analizzati sono 14.

media	Insegnamento
96,50	BIORISANAMENTO AMBIENTALE
88,26	ANTROPOLOGIA
87,49	ECOLOGIA APPLICATA
85,65	SIMBIOSI E ASSOCIAZIONI ANIMALI
84,53	ZOOLOGIA DEI VERTEBRATI
79,83	ECOLOGIA MARINA
73,06	ECOLOGIA DEGLI ECOSISTEMI D'ACQUA DOLCE
71,93	SOCIOBIOLOGIA ANIMALE
71,64	LEGISLAZIONE AMBIENTALE
68,86	ECOLOGIA VEGETALE DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI
62,81	DEPURAZIONE BIOLOGICA DEI RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI
61,25	ECONOMIA AMBIENTALE
59,50	METOD. CHIMICHE PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE
51,25	SVILUPPO SOSTENIBILE
20 schede non lette	ETOLOGIA
74,47	media complessiva

Quattro insegnamenti denunciano problemi.

Curriculum Genetico-Informatico

Dei 15 insegnamenti caratterizzanti sono stati analizzati solo dieci insegnamenti. Due erano insegnamenti in comune con informatica e quindi probabilmente le schede sono state mescolate con quelli degli studenti appunto di Informatica. Un insegnamento è stato seguito da meno di sei studenti.

media	Insegnamento
88,26	ANTROPOLOGIA
85,66	GENETICA DI POPOLAZIONI
85,48	EVOLUZIONE E GENETICA
85,19	ANATOMIA UMANA
84,76	FARMACOLOGIA GENERALE
83,49	GENETICA UMANA
78,13	GESTIONE BANCHE DATI BIOLOGICHE
77,66	GENETICA MOLECOLARE
73,30	BIOINFORMATICA GENERALE
65,54	MACROMOLECOLE BIOLOGICHE
poche schede com	PROGRAMMAZIONE
Informatica	BASI DI DATI E SIST INFORM
?	RICOSTRUZIONI FILOGENETICHE
15 schede non lette com	BIOMETRIA II
Informatica	CALCOLO DELLE PROBABILITA'
80,75	media complessiva

Un solo insegnamento mostra difficoltà. Si propone di ricorrere a colloqui personali.

Curriculum Produzioni Biologiche e Risorse rinnovabili

Dei 16 insegnamenti caratterizzanti solo 7 sono stati analizzati. Gli altri sono stati frequentati da numeri troppo ridotti di studenti.

media	Insegnamento
85,83	CHIMICA DEGLI ALIMENTI
81,32	TECNICHE DI AGRICOLTURA ECOCOMPATIBILE
80,40	CHIMICA DELLE SOSTANZE NATURALI
74,62	TOSSICOLOGIA AMBIENTALE
68,86	ECOLOGIA VEGETALE DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI
66,03	GENETICA E SELEZIONE NELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI
62,81	DEPURAZIONE BIOLOGICA DEI RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI
solo 1 stud	BIOLOGIA ANIMALE APPL PROD
solo 5 sch sched non racc	FONDAM ENTOM E LOTTA BIOL
solo 3 sched	BIOL VEGET APPL PROD
solo 1 sched	LAB CHIM ANAL
solo 2 sched	CHIM ANAL
solo 2 sched	LAB MICRO APPL PROD
?	CONTROLLI E CERTI QUALITA'
?	STRATEGIA E MARKETING
solo 1 sched	GESTIONE DELLE RISORS VEGET
74,27	media complessiva

Due insegnamenti denotano difficoltà. Si propone di ricorrere a colloqui personali.

Opzionali

Media	Insegnamento
81.69	BIOTRASFORMAZIONI MICROBIOLOGICHE
87.66	CARIOLOGIA
84.81	INGLESE PER LE SCIENZE (PRIMO LIVELLO)
90.95	LAB.CONTROLLO DELLA PRESENZA PROD.TRASGENICI NEGLI ALIMENTI
85.81	LAB.DI TEC.PARASSITOLOGICHE IN ORGANISMI ACQUATICI
87.77	TOSSICOLOGIA CON LABORATORIO
86.45	media

Punti di forza emersi dall'indagine

- Il corpo docente crede nella validità dell'operazione infatti l'efficacia del censimento è pari all'91%,
- La efficacia di censimento è dovuta all'intervento attivo e serio del servizio di tutorato e del manager didattico,
- La popolazione studentesca risponde bene alla valutazione e si evidenzia anche una notevole serietà nelle risposte, non si evidenziano infatti risultati derivanti da "antipatia" verso un docente ma lo stesso docente su corsi diversi viene valutato diversamente,
- Generalmente buono è il rapporto con il corpo docente tranne in alcuni pochi casi, testimoniato quasi sempre da valori marcatamente positivi sulle caratteristiche del docente,
- Il valore di gradimento già alto per i fondamentali (71) diventa ancora più alto (74-82) quando si fa riferimento ai vari curricula, fino a raggiungere valori di più di 86 per gli opzionali,
- Si è ridotto il numero degli insegnamenti fondamentali che mostrano difficoltà.

Punti di debolezza emersi dall'indagine

- La modalità di raccolta delle informazioni (scheda) hanno determinato l'impossibilità di valutazione corretta delle infrastrutture e della organizzazione del corso e della utilità delle esercitazioni.
- Sono state analizzati un numero minore di insegnamenti rispetto all'anno passato, pertanto o perché perse o perché non analizzate le schede, non si hanno informazioni di molti insegnamenti.

Proposte alla Facoltà

Si propone alla Facoltà di predisporre due schede:

una generale sul corso di studio che ne dia una valutazione globale anno per anno e curriculum per curriculum, che venga proposta agli studenti ad un mese dalla fine delle lezioni per ogni anno. Questa scheda deve contenere la valutazione per la organizzazione del corso di studio, per le infrastrutture (aule, spazi di laboratori biblioteche e servizi informatici), per i sussidi didattici (materiale librario, appunti, esercitazioni pratiche, servizio di tutorato, servizio di management didattico);

una speciale sull'insegnamento che venga proposta quasi alla fine di ogni insegnamento e che contenga la valutazione sul corso, sui contenuti, sulle modalità di svolgimento e sulla disponibilità, chiarezza e reperibilità del docente.

Devono essere eliminate le domande relative alle modalità di studio individuale e alla preferenza di sessioni intermedie d'esame.

Corso di Laurea Specialistica in Ecologia ed Evoluzione (classe 6/S)

Anche in questo caso sono state prese in esame solo le domande n. 3,4,6,7,8,9,10,11,22 quelle relative alla reale valutazione del singolo insegnamento, questo perché sono state evidenziate per le altre domande notevoli incongruenze: giudizi contrastanti per il carico e l'organizzazione del periodo attribuiti ad insegnamenti dello stesso anno e dello stesso semestre, oppure insegnamenti teorici che vengono giudicati negativamente per esercitazioni non previste. La decisione di prendere in esame solo queste domande è stata presa in modo assembleare. Inoltre date le differenti modalità di lettura dei dati rispetto agli anni precedenti, risulta molto difficile un confronto con il pregresso.

In totale sono state censiti 15 insegnamenti con 130 schede raccolte. Il numero degli iscritti (attorno a venticinque) e la ampia offerta didattica della LS hanno fatto sì che gli studenti si siano frazionati fra vari insegnamenti.

I risultati complessivi, domanda per domanda sono riassunti nella tabella:

Q3	carico didattico	72,60
Q4	materiale didattico	73,40
Q6	definizione modalità esame	72,10
Q7	rispetto orario	79,40
Q8	reperibilità docente	77,10
Q9	stimolo docente	72,40
Q10	chiarezza docente	72,20
Q11	disponibilità docente	78,80
Q22	soddisfazione	74,20

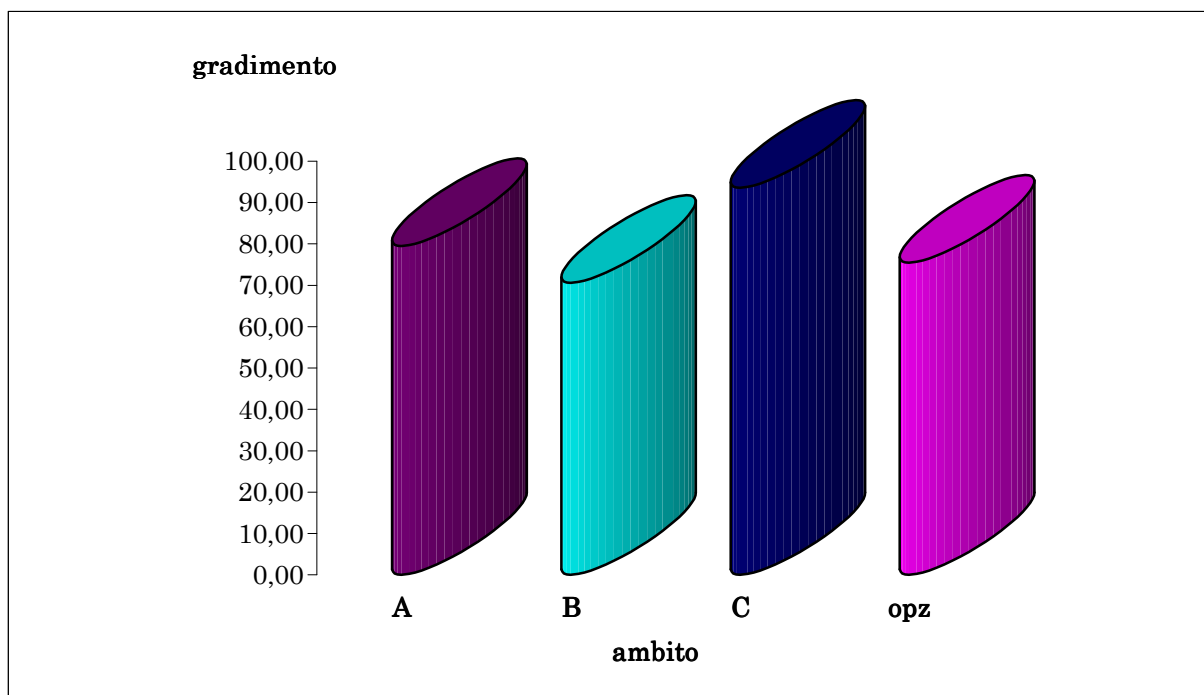
media	74,69
dev st	2,94

L'analisi dimostra come il valore medio di gradimento sia di circa 75/100 e il valore molto basso di deviazione standard mostra un ristretto ambito di variazione.

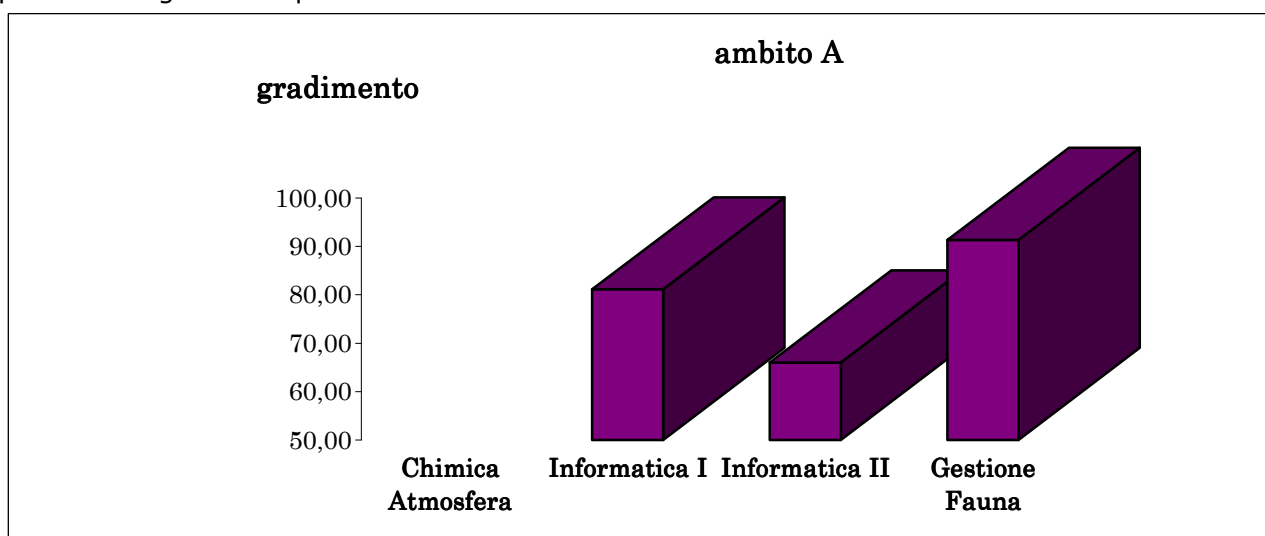
L'analisi è stata effettuata per ambito (sensu Dlgs 509/99).

Se si analizza l'indice medio di gradimento per ambito si nota una grande omogeneità nei risultati, infatti il range di variazione è relativamente piccolo e altrettanto piccola risulta la dev. st la dove valutabile, come mostrato nella tabella e nel grafico sottostanti.

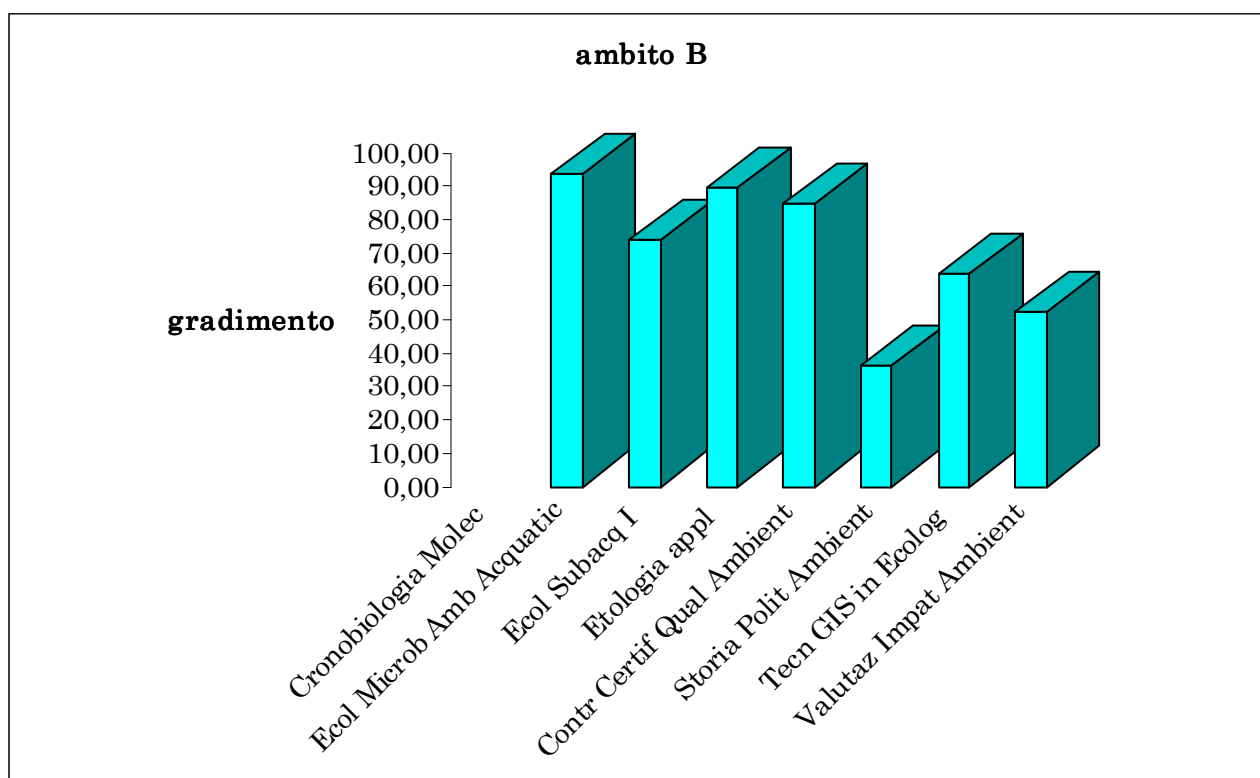
Ambito	A	B	C	opz
media	79,48	70,56	93,56	75,45
Dev st	10,48	19,46		
n. censiti	4	8	1	2



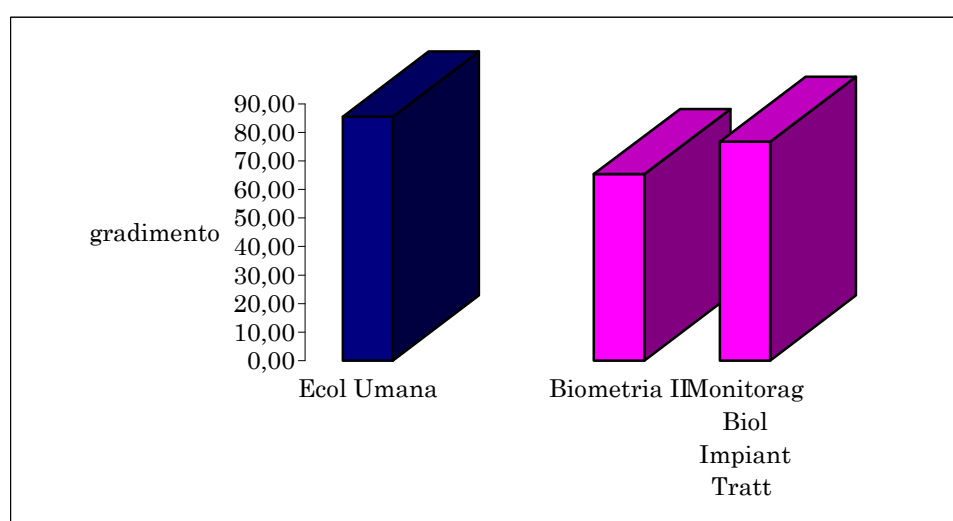
Se si analizzano però i singoli insegnamenti il risultato viene modificato fortemente. Per quanto riguarda l'ambito A si nota che l'insegnamento Informatica I mostra valori molto più bassi degli altri e questo ovviamente abbassa fortemente la media dell'ambito.



Per l'ambito B la situazione è analoga con insegnamenti giudicati molto bene (Cronobiologia Molecolare, Ecologia Subacquea, Etologia Applicata) e insegnamenti giudicati molto male (Controlli e certificazioni di qualità ambientale e Tecniche GIS in Ecologia), è da notare che gli insegnamenti tenuti da docenti interni risultano valutati molto meglio di quelli tenuti da docenti esterni a contratto.



La situazione è molto buona per l'unico insegnamento di Ambito C (Ecologia Umana) e nella media per i due opzionali.



Punti di forza

- Sono state raccolte un numero molto più elevato di schede rispetto allo scorso anno a parità di numero di corsi
- L'indice di gradimento medio risulta in genere molto alto per i docenti interni, questo risulta particolarmente vero nell'ambito B a testimoniare l'ottimo rapporto fra docente e discenti instaurato nel corso degli anni.

Punti di debolezza

- La situazione risulta difficile per due insegnamenti dati a contratto esterno ad esperti
- Troppo ampia risulta l'offerta formativa e questo fa sì che gli studenti non siano in grado di operare delle vere scelte

Proposte di intervento

- Un esperto esterno è già stato non confermato nell'incarico
- Parlare con i docenti ed eventualmente modificare l'offerta formativa
- Fare in modo che le scelte vengano effettuate in ambiti più ristretti
- Migliorare il rapporto docente/discente genericamente per le materie non tenute da docenti interni, indirizzando di più gli esperti esterni evidentemente poco abituati al rapporto universitario.

Proposte alla Facoltà

Si propone alla Facoltà di predisporre due schede:

una generale sul corso di studio che ne dia una valutazione globale anno per anno e curriculum per curriculum, che venga proposta agli studenti ad un mese dalla fine delle lezioni per ogni anno. Questa scheda deve contenere la valutazione per la organizzazione del corso di studio, per le infrastrutture (aule, spazi di laboratori biblioteche e servizi informatici), per i sussidi didattici (materiale librario, appunti, esercitazioni pratiche, servizio di tutorato, servizio di management didattico);

una speciale sull'insegnamento che venga proposta quasi alla fine di ogni insegnamento e che contenga la valutazione sul corso, sui contenuti, sulle modalità di svolgimento e sulla disponibilità, chiarezza e reperibilità del docente.

Devono essere eliminate le domande relative alle modalità di studio individuale e alla preferenza di sessioni intermedie d'esame.

Laurea in Scienze Geologiche

Introduzione

Nell'anno accademico 2005/06, per la valutazione della didattica del corso di laurea in Scienze Geologiche (Laurea Triennale) sono stati raccolti ed elaborati 607 questionari. I questionari utilizzati sono diversi rispetto a quelli utilizzati nei precedenti anni.

Le 23 domande sono raggruppate in 6 elementi di valutazione: organizzazione del corso di studi, organizzazione dell'insegnamento, aspetti relativi alla docenza, aspetti specifici della Facoltà, aule ed attrezzature, informazioni aggiuntive e soddisfazione.

Gli insegnamenti monitorati sono pari a 34. Non sono stati monitorati i corsi con meno di 5 schede raccolte. Dall'elaborazione dei dati risulta che l'indice di soddisfazione (parametro utilizzato negli anni precedenti) degli studenti è pari al 70%.

La valutazione che si ottiene seguendo l'elaborazione fatta quest'anno dal comitato statistico dove le 4 possibili risposte hanno peso diverso: risposta "no" peso 2, risposta "più no che sì"

peso 5, risposta "più sì che no" peso 7 risposta "sì" peso 10 risulta pari a 6,9. I due valori sono quindi confrontabili.

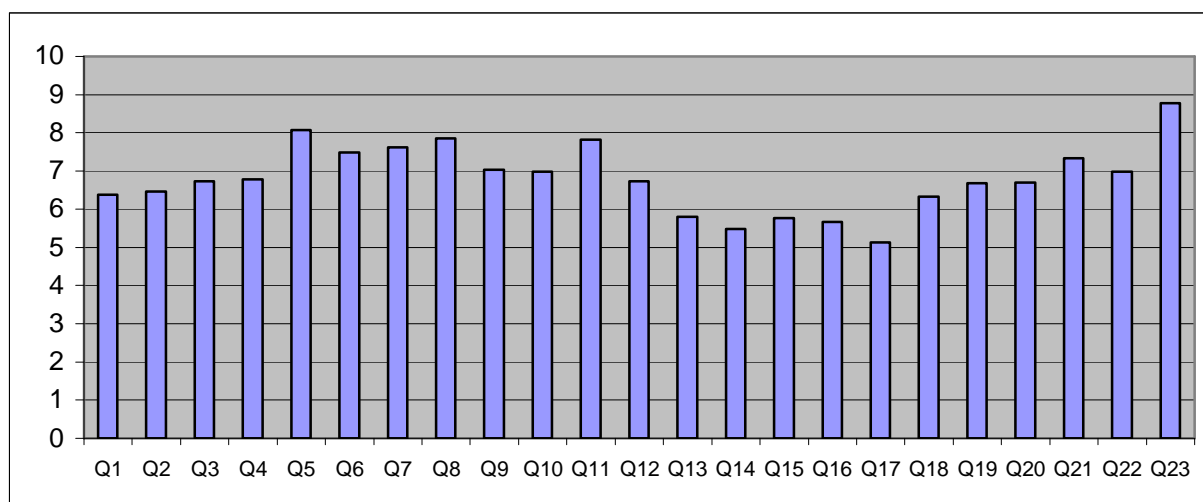
Organizzazione della rilevazione

La rilevazione è stata eseguita da un incaricato del Presidente di CCL per gli insegnamenti del primo trimestre e dal Manager Didattico (dopo l'entrata in servizio nel gennaio 2006) per il secondo e terzo trimestre.

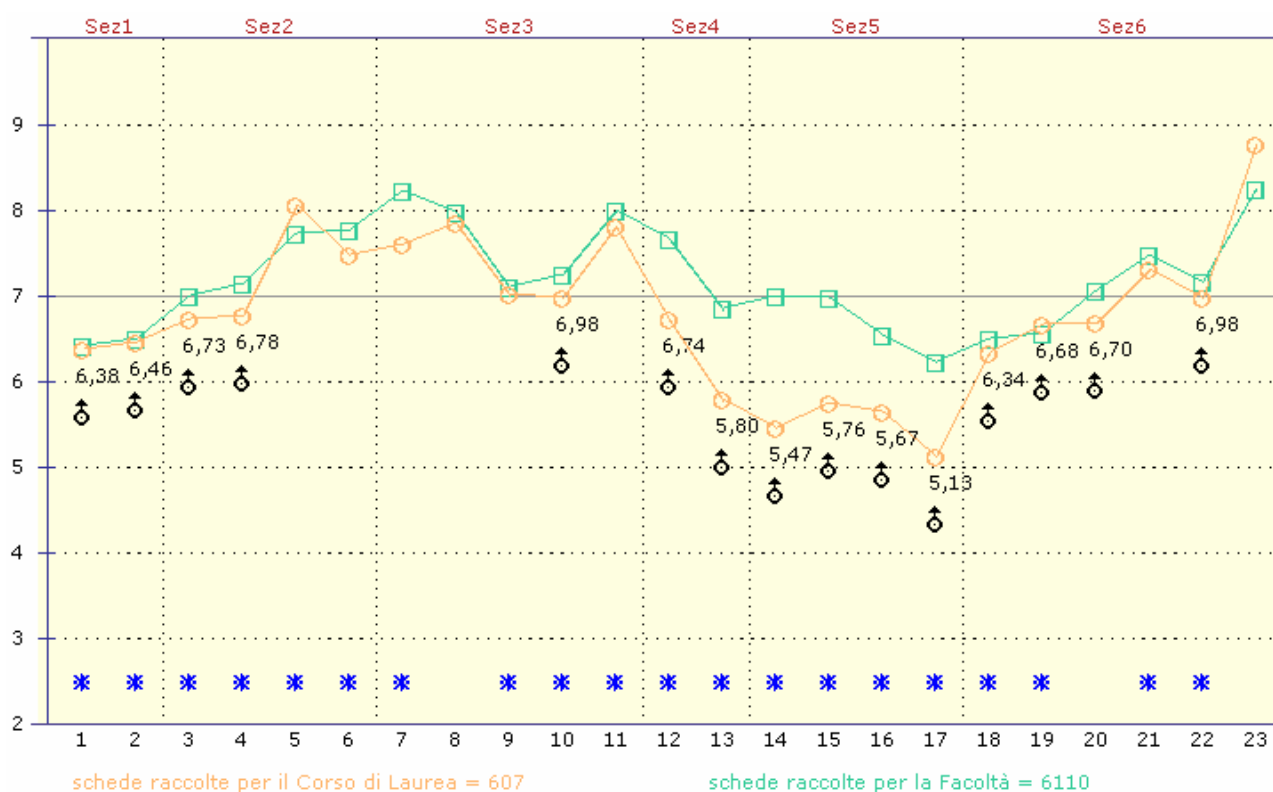
A circa 2/3 delle lezioni vengono distribuiti e raccolti personalmente i questionari di valutazione. Una volta raccolti i questionari vengono mantenuti distinti per insegnamento e consegnati, entro i termini stabiliti dal NVA (31 gennaio, 30 giugno), personalmente dal Manager Didattico al Centro Servizi Informatici di Ateneo per la lettura ottica.

Livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

I risultati ottenuti per il corso di laurea triennale in Scienze Geologiche sono riportati nel seguente grafico:



I risultati vengono inoltre confrontati con quelli ottenuti dalla Facoltà di Scienze MM. FF. NN. e di seguito riportati nel grafico sottostante.



Dal grafico si può notare come i risultati siano generalmente in accordo con quelli della Facoltà tranne che per le risposte alla sezione 5 (riguardante le aule, le attrezzature e il servizio biblioteca) dove si riscontrano valori sensibilmente più bassi. Ciò è probabilmente dovuto al fatto che gli studenti generalmente si lamentano sulla tipologia di arredi con cui sono state allestite le aule del blocco F e della scarsità di spazi per lo studio.

In generale gli studenti risultano essere mediamente soddisfatti dell'organizzazione del corso di studi (domande 1 e 2), come anche degli aspetti relativi alla organizzazione degli insegnamenti e dei docenti (sezioni 2 e 3).

Le domande relative alla sezione 4 (introdotte per la prima volta nel questionario) non sono state molte volte ben interpretate con valori estremamente variabili da un insegnamento ad un altro; come pure non sembra molto logica la domanda 13 in cui viene chiesto un giudizio sulle attrezzature per la preparazione della tesi anche a studenti appena iscritti.

Per ogni singolo insegnamento viene di seguito riportato il numero di schede elaborate e la media ottenuta per i risultati relativi alle sezioni relative all'organizzazione dell'insegnamento ed al docente.

Insegnamento	n° schede	media
Matematica	13	4.85
Laboratorio cartografia geologica	20	4.95
Petrografia pietre ornamentali e materiali litoidi	15	5.47
Geologia Applicata	18	5.66
Geochemica	11	5.90

Mineralogia	19	5.95
Laboratorio cartografia e topografia	12	6.01
Geofisica	11	6.42
Geochimica Ambientale	15	6.70
Laboratorio Analisi Chimica Geomateriali	21	6.95
Geologia II	10	7.15
Elementi di geologia strutturale	21	7.20
Laboratorio Stratigrafia Sedimentologia	20	7.22
Geobotanica	12	7.43
Petrografia	26	7.50
Sistemi Morfodinamici	15	7.55
Laboratorio Petrografia	20	7.72
Chimica	22	7.73
Rilevamento Geologico	22	7.77
Fisica II	26	7.82
Introduzione alla Vulcanologia	14	7.87
Informatica	18	7.91
Sistemi Morfoclimatici	20	7.98
Metodi cartografia geomorfologica	10	8.11
Gemmologia	14	8.12
Laboratorio Mineralogia	32	8.22
Laboratorio Litologia	21	8.22
Idrogeologia	18	8.26
Paleontologia	21	8.31
Fisica I	14	8.57
Geologia I	21	8.77
Laboratorio Paleontologia	16	8.87

Conclusioni

La rilevazione svolta nell'A.A. 2005-06 è stata eseguita utilizzando un nuovo schema di questionario con 23 domande rispetto alle 16 presenti in quello utilizzato nei precedenti anni. L'indice di soddisfazione da parte degli studenti risulta più basso rispetto al precedente Anno Accademico, ciò si può spiegare con il fatto che nel nuovo questionario sono presenti più domande relative alle infrastrutture che sono valutate negativamente da parte degli studenti. In generale è apprezzata l'organizzazione del corso di studio e degli insegnamenti. Dall'analisi dei singoli insegnamenti emerge che restano invariati gli insegnamenti che registrano le valutazioni più basse.

Laurea e Laurea Specialistica in Chimica

Nell'anno accademico 2005-2006, per la valutazione della didattica del corso di laurea in Chimica triennale e della laurea specialistica, le schede sono state distribuite nel primo semestre da docenti del CdS responsabili della distribuzione e raccolta; nel secondo semestre ai docenti incaricati si è affiancato in un primo momento il manager didattico che poi ha provveduto autonomamente alla distribuzione e raccolta.

Analisi dei risultati della laurea triennale

Dall'analisi dei risultati per la laurea triennale emerge che probabilmente gli studenti hanno male interpretato i quesiti 1 e 2 dal momento che per insegnamenti tenuti nello stesso anno e periodo si sarebbe dovuto avere una omogeneità nelle risposte che invece non c'è stata. Si osservano valori nettamente positivi insieme a valori negativi. Sembra infatti che lo studente abbia considerato il singolo insegnamento piuttosto che gli insegnamenti di quel periodo. E' forse opportuno riformulare questi quesiti in modo più chiaro e immediato. Il carico di didattico (Q3) complessivo per la laurea triennale è positivo sebbene per alcuni insegnamenti sembra essere un po' eccessivo senza mai raggiungere però valori di alta criticità se non per un numero di insegnamenti molto limitato quali Chimica Fisica II e Laboratorio che per il contenuto del corso richiede un notevole impegno da parte degli studenti. Si osserva però che la risposta negativa riguarda una parte del corso, ma non avendo le schede è impossibile stabilire quale. Non è chiara la risposta data ai corsi di Chimica&Informatica I e II (un modulo) e Chimica Metallorganica che hanno rispettivamente il 36.84%, il 50% di risposte "decisamente no" e Biochimica che ha il 69.23% di risposte "più no che si" dal momento che non sono insegnamenti particolarmente complessi e impegnativi. Per la quasi totalità dei corsi il materiale didattico è adeguato all'insegnamento, per quei corsi che mostrano una lieve sofferenza sarà cura del docente fornire allo studente tutti gli strumenti necessari. Le risposte date al Q5 sono più che soddisfacenti variando dal 100% di risposte "decisamente sì" al 40-50% di risposte "più sì che no". E' da sottolineare che alcuni insegnamenti non prevedono specifiche attività integrative e lo studente non avrebbe dovuto dare risposta. Anche per il Q6 le % di risposte "decisamente sì" e/o "più sì che no" per i singoli insegnamenti è molto elevata, si osserva una % di risposte negative molto bassa per un numero molto limitato di corsi. Il docente dovrà all'inizio delle sue lezioni chiarire meglio le modalità dell'esame. Del tutto simile la valutazione data al Q7 dove la % di risposte positive è assai elevata. Si ritiene che là dove si siano avute risposte non del tutto soddisfacenti sia dovuto più che a un non rispetto dell'orario, alla difficoltà di evitare sovrapposizione di orario della lezione soprattutto per gli insegnamenti opzionali creando un po' di disorientamento negli studenti. Si osserva anche che il personale docente (Q8) è estremamente reperibile e disponibile a chiarimenti. Solo per un modulo dell'insegnamento di Chimica&Informatica I e II si osserva una % maggiore di risposte negative rispetto a quelle positive. Non è dato sapere a quale modulo è riferito questo risultato, ma i docenti responsabili di questo corso hanno sempre manifestato disponibilità verso gli studenti, forse si è creata confusione dal momento che il docente responsabile è stato individuato tardi.

I quesiti Q9, Q10, che riguardano direttamente la docenza meritano una attenzione particolare. Vale la pena sottolineare che ad esempio il corso di Fisica I che l'anno precedente aveva denunciato alcune sofferenze, quest'anno ha evidenziato un notevole miglioramento, merito al docente che ha saputo proporre una didattica più attenta e mirata al corso di laurea di chimica. Sebbene il valore medio per il corso di laurea sia positivo, si devono registrare alcune sofferenze, alcune non particolarmente gravi per le quali si ritiene necessario una maggiore attenzione da parte del docente, altre invece che destano un certo grado di preoccupazione. I corsi particolarmente sofferenti sono Analisi I, Chimica Fisica I, Chimica Metallorganica. I primi due sono insegnamenti fondamentali rispettivamente al primo e al secondo anno; il terzo è un insegnamento del terzo anno di un curriculum. Per quanto riguarda Analisi I si nota che gli studenti, sebbene interessati al corso (Q21), non sono pienamente soddisfatti (Q22); ciò rispecchia una risposta negativa alle domande Q9 e Q10 lamentando una modesta motivazione e una esposizione non sempre adeguata per una piena comprensione. Bisogna tenere presente che gli studenti, provenienti da diverse realtà scolastiche, possono non possedere tutte le conoscenze di base adeguate al corso di Analisi I come evidenziato dalle risposte al quesito 18 per il quale il 40% delle risposte è negativo. Più del 70% delle risposte ai quesiti 9, 10 e 19 sono negative per l'insegnamento di Chimica Fisica I insieme a circa il 67% di risposte negative date al Q22. Sembra che il docente non riesca ad interessare gli studenti alla propria disciplina e che le spiegazioni non siano ben chiare ed

esaurienti. Questo si riflette negativamente sul quesito 22 che riassume insoddisfazione per quell'insegnamento e sul Q19 per il quale gli studenti non fanno seguire alle lezioni un'attività regolare di studio. Risultati simili erano stati ottenuti anche l'anno precedente e l'intervento del presidente del CdS sembra non avere prodotto un significativo miglioramento. Si deve tenere in considerazione che l'insegnamento di detto corso è assai impegnativo e che da colloqui intercorsi fra il presidente e gli studenti, emerge che il docente è particolarmente emotivo, che non ha maturato ancora una consolidata esperienza didattica, il che lo porta a non essere sempre molto puntuale e chiaro nello svolgimento delle lezioni. Il presidente si impegna a contattare il collega al fine di individuare i possibili rimedi. Per quanto riguarda il corso di Metallorganica per il quale emerge un giudizio sostanzialmente negativo per alcuni aspetti della didattica, c'è da considerare che è stato affidato per contratto ad un collega che si trova ad affrontare le prime esperienze didattiche in quanto il titolare dell'insegnamento per l'a.a. 2005/06 era in anno sabbatico; non stupisce allora una valutazione ai vari quesiti non sempre positiva.

Appare invece sorprendente il giudizio negativo espresso per un modulo dell'insegnamento di Chimica&Informatica I e II. Il corso l'anno passato ha evidenziato un alto gradimento da parte degli studenti per tutti i moduli. Quest'anno non avendo a disposizione le schede non si è in grado di assegnare a quale/i modulo/i sono da attribuirsi questi risultati. Ci sono infatti due schede relative a questo insegnamento, i corsi sono due Chimica&Informatica I (due moduli) e Chimica&Informatica II tenuti in due semestri diversi e l'elaborazione delle schede non distingue l'uno dall'altro. In una scheda i giudizi espressi sono positivi, nell'altra si osservano alcune sofferenze. Se si tiene conto che i docenti sono i medesimi dell'anno passato appare praticamente impossibile una corretta interpretazione dei dati. Per quanto riguarda i quesiti relativi alla voce "aule ed attrezzature" (da Q14 a Q17) sebbene nella media siano sostanzialmente positivi i giudizi emersi, l'analisi sui singoli insegnamenti rivela una grande disomogeneità. Si osserva un giudizio positivo sui corsi di laboratorio, ma si lamenta una certa insofferenza sui servizi di biblioteca, informatici e aule. Anche in questi casi le oscillazioni sono molto ampie e non è chiaro quale interpretazione abbia dato lo studente.

Si sottolinea ancora una volta che per alcuni insegnamenti viene evidenziata la non sempre adeguata conoscenza preliminare (Q18) che si accompagna al valore modesto complessivo dato al Q19.

Se non per i casi già segnalati la valutazione espressa per i vari corsi ai quesiti che vanno dal Q20 al Q23 è più che positiva.

Analisi dei risultati della laurea specialistica

Per quanto riguarda i risultati sulla valutazione dei singoli insegnamenti della laurea specialistica, valgono considerazioni analoghe a quelle fatte per la laurea triennale. Infatti ai primi due quesiti sono date risposte diverse per insegnamenti dello stesso periodo. Particolarmente emblematico è il caso del corso di Radiochimica che riporta i valori più bassi dati a queste due domande così come per il quesito 17. Questo è un corso opzionale di 3 CFU seguito sia dagli studenti della L.T. che da quelli della L.S. Non trova spiegazione questo giudizio dal momento che per altri insegnamenti tenuti sia nella L.T. che nella L.S. nello stesso periodo non si sono osservati valori così negativi.

Per i quesiti relativi alla docenza, dal Q7 al Q11 non vi sono particolari casi da segnalare se non per l'insegnamento di Termodinamica e Modellistica Molecolare che registra valori particolarmente bassi per i quesiti 9 e 10. Valori positivi si sono avuti solo per i quesiti 12, 15 e 16. Questo risultato è assai sorprendente se si considera che il docente è di comprovata esperienza didattica.

Si osserva che il carico didattico è complessivamente accettabile anche se per alcuni insegnamenti mostra valori al di sotto della media. Bisogna d'altra parte considerare che si tratta di una laurea specialistica e si deve richiedere anche da parte degli studenti un maggiore impegno dal momento che i corsi sono più "specialistici" e con maggiori approfondimenti. Anche per la LS, come osservato per la LT, le risposte date al Q19 per molti insegnamenti indica che lo studente non fa seguire una adeguata attività di studio alle lezioni, scegliendo quali corsi seguire per poi sostenere l'esame. Tutte le valutazioni espresse per i quesiti che vanno dal 4 al 13 sono più che positive; solo per alcuni insegnamenti non sono pienamente positivi, ma non destano particolare preoccupazione. Per gli altri quesiti che riguardano le attrezzature, aule, servizi di biblioteca e informatici vale quanto già espresso per la laurea triennale. Il valore negativo osservato per il quesito 18 (conoscenze preliminari) dato al corso di Economia Applicata è rappresentativo di come non abbia alcun significato questa domanda per questo corso così come per altri; è evidente che la maggior parte degli studenti non abbia alcuna conoscenza di economia applicata! Come già riportato nella valutazione dei corsi della laurea triennale, anche per la specialistica si osservano risposte non del tutto soddisfacenti alle domande che riguardano i servizi informatici, bibliotecari, aule. Non è chiaro però perché per alcuni insegnamenti il servizio bibliotecario e/o informatico siano scadenti e per altri sono soddisfacenti. Se da una parte può essere

vero che la biblioteca sia meglio fornita di testi per una disciplina piuttosto che per un'altra, non si capisce perché per il servizio informatico, che è il medesimo per tutti gli insegnamenti, registri risposte che vanno da valori nettamente positivi a valori negativi.

Salvo i casi già citati di Economia Applicata e Termodinamica e Modellistica Molecolare, non vi sono altri insegnamenti che riportano giudizi negativi alla domanda 21 dimostrando che gli studenti sono complessivamente interessati agli argomenti degli insegnamenti impartiti. Analoghe osservazioni per la domanda 22 che indica un buon apprezzamento per i corsi seguiti.

La possibilità di sostenere gli esami attraverso prove parziali (Q23) è in generale apprezzata dagli studenti che però forniscono giudizi negativi per alcuni insegnamenti. Da una analisi si osserva che le risposte negative sono riferite agli insegnamenti costituiti da un numero modesto di CFU (3, 4) per i quali non si può prevedere una parzializzazione dell'esame. In questi casi il docente dovrebbe chiarire molto bene che per quell'insegnamento non possono essere previste prove d'esame parziali e lo studente dovrebbe rispondere "non previsto" senza dare una risposta negativa.

La diffusione dei risultati dell'elaborazione delle schede è stata illustrata nel Consiglio di CdS del 1/12/2006 e sarà illustrata dal presidente del CdS in una seduta della Facoltà limitando l'intervento a considerazioni complessive sull'andamento del corso di laurea triennale e specialistica senza entrare nel merito dei singoli insegnamenti pur evidenziando situazioni di criticità. Si ritiene opportuno che solo questi dati di carattere generale potranno essere resi pubblici sull'apposito sito dell'Università.

Come precedentemente riportato, sarà cura del presidente del CdS verificare con il docente interessato le cause che hanno determinato situazioni critiche soprattutto in riferimento agli aspetti strettamente didattici, individuare i possibili interventi e verificare poi l'anno successivo i risultati conseguiti. Verranno anche organizzati incontri con gli studenti durante i semestri (cosa che già avviene regolarmente) invitandoli ad esprimere liberamente le loro opinioni sull'andamento dei diversi insegnamenti così da poter intervenire nel momento stesso in cui si dovessero manifestare alcune difficoltà. Questo modo di procedere sembra avere già prodotto soddisfacenti risultati come è stato precedentemente sottolineato nel caso del corso di Fisica I.

Conclusioni

In generale si può affermare che sia per la laurea triennale che per quella specialistica, a meno di un numero assai limitato di insegnamenti, il livello di soddisfazione degli studenti sia più che positivo, ricalcando quanto osservato l'anno precedente. Gli studenti si dichiarano soddisfatti ed interessati agli insegnamenti impartiti, il carico didattico è accettabile e le attività di laboratorio sono più che soddisfacenti.

In generale gli studenti lamentano carenze strutturali (aule, servizi di biblioteca, servizi informatici), alcune aule utilizzate sono piccole, non attrezzate con computer e proiettori (una sola aula presso il Dipartimento di Chimica possiede questa attrezzatura). Non è chiaro con quale criterio lo studente abbia risposto alla domanda 17 in quanto la valutazione del servizio informatico avrebbe dovuto essere la medesima indipendentemente dall'insegnamento. Nel caso del quesito 16 relativo al servizio biblioteca, la domanda contiene sia un aspetto organizzativo come orari, spazi e prestiti che non dipendono certo dal singolo docente, sia dotazioni di libri la cui carenza può essere in parte attribuita al docente. Lo studente a quale aspetto ha fatto riferimento nella sua risposta? Ha fatto una considerazione globale? E questo criterio l'ha mantenuto sempre per tutti gli insegnamenti? Francamente qualche perplessità è lecita.

Per un certo numero di insegnamenti si osserva che da una parte si lamenta una non adeguata conoscenza preliminare, ma dall'altra l'insegnamento non è accompagnato da una costante attività di studio e di frequenza al corso. Come si può valutare allora la risposta data dallo studente? Dall'analisi dei dati emerge che lo studente operi delle scelte su quale insegnamento seguire per poi sostenere subito l'esame.

Infine, a meno di quanto precedentemente riportato, per gli insegnamenti dati a contratto si registra un andamento soddisfacente (alcuni non sono riportati probabilmente per il numero limitato di schede).

E' necessario porre attenzione quando si analizzano i risultati relativi ai quesiti 18 (conoscenze preliminari) e 20 (gli argomenti trattati sono nuovi.....). E' evidente che per alcuni insegnamenti lo studente abbia maturato adeguate conoscenze preliminari e quindi dia risposte positive, ma alcuni insegnamenti sono affrontati per la prima volta, soprattutto nella LS (vedi il caso di Economia) e non deve stupire quindi se lo studente non ha alcuna conoscenza preliminare, ma quando si chiede se gli argomenti trattati sono risultati nuovi, la risposta è positiva. Ora da una parte si penalizza l'insegnamento e dall'altra lo si valuta positivamente. Si deve tenere conto che questi giudizi negativi, se sono valutati separatamente da altre domande a cui sono collegati, e vanno a mediare il giudizio

complessivo del corso di laurea, ne falsano il risultato finale. Probabilmente avrebbe un maggiore significato se la risposta al quesito 18 fosse richiesta solo per i corsi di base preparatori ai corsi successivi.

Emerge chiaramente che lo studente non ha colto in pieno il significato delle prime due domande che si riferiscono a tutti gli insegnamenti impartiti nel medesimo periodo e forse anche della domanda 3 (il carico didattico) che invece è riferito a quel preciso insegnamento. Le risposte date infatti mostrano che spesso è stata fatta confusione. E' opportuno quindi evidenziare meglio i due quesiti separandoli nettamente dagli altri sulla scheda e dare una puntuale spiegazione da parte del manager didattico.

Sarebbe opportuno inoltre che tutte le domande che fanno riferimento ad attrezzature, aule e servizi vari siano riportate su scheda distinta (potrebbe essere consegnata una sola volta alla fine dell'ultimo semestre o trimestre), e non nel mezzo dei quesiti che riguardano gli aspetti didattici. Aule e attrezzature non sono di competenza del presidente del CdS e le corrispondenti schede dovrebbero essere inviate a chi di competenza che a sua volta potrà comunicare la situazione al presidente del CdS. La scheda consegnata agli studenti nell'a.a. 2005/06 è complessa sia nella parte generale superiore che è inutilmente ripetitiva, lo studente infatti ripete n volte le stesse cose e i dati richiesti sono in possesso della Segreteria Studenti, sia nel numero di quesiti troppo elevato e come già riportato per il Q18 e Q20 ambiguo. Ciò potrebbe avere indotto lo studente a dare risposte casuali.

Questa scheda con 23 quesiti sembra abbia la pretesa di volere coprire tutti gli aspetti della didattica mescolando didattica, capacità del docente, attrezzature; contiene infatti ben sei sottosezioni. Non si è tenuto conto che lo studente si trova a rispondere nello stesso periodo ai medesimi quesiti un numero elevato di volte (23×6 n° medio di insegnamenti in un periodo = 138 risposte). C'è da chiedersi se e quante risposte siano state date con consapevolezza, non certo per incolpare lo studente, ma piuttosto per cercare invece di avere un numero minore di domande formulate in modo ben chiaro così da avere risposte più attendibili. L'elaborazione delle schede, assai onerosa sia per il numero di schede che di quesiti, è puramente statistica fornendo la percentuale di risposte positive o negative, ma non tiene conto delle correlazioni tra i diversi quesiti possono nascere incongruenze.

Quindi, sebbene le schede possano fornire una valutazione dei diversi insegnamenti e dei corsi di laurea, si ritiene sia opportuno dare un giusto peso alle risposte date ai vari quesiti.

Infine, i risultati dell'elaborazione delle schede sono stati comunicati praticamente alla fine del primo periodo didattico, vanificando in parte il loro significato; sarebbe auspicabile averli prima dell'inizio delle lezioni. Si potrebbe pensare anche alla loro elaborazione in due tempi, almeno per i CdS organizzati in semestri.

In conclusione si suggerisce di:

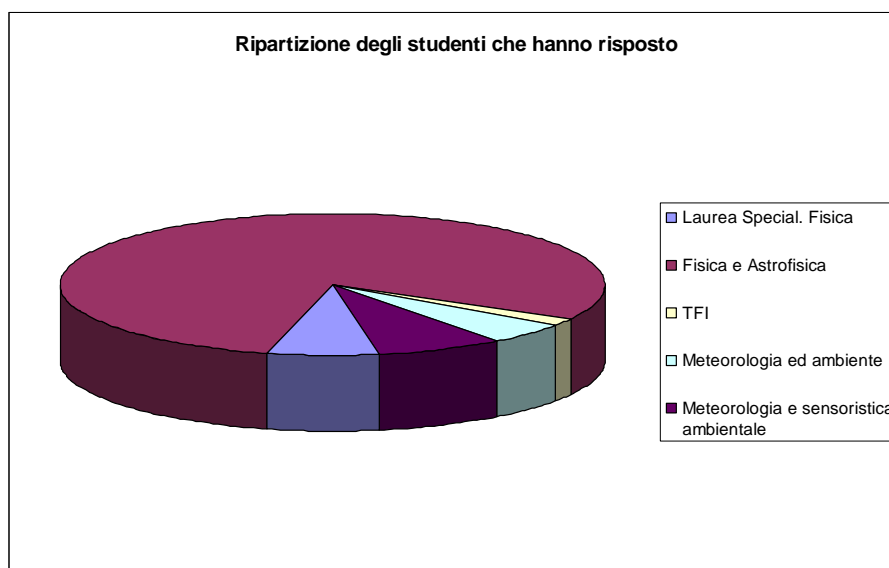
- 1 separare in due schede distinte ciò che è didattica da ciò che è aule, attrezzature, servizi. L'elaborazione di questa scheda dovrebbe essere poi inviata a chi ne è responsabile;
- 2 evitare la ripetizione di dati in possesso della Segreteria Studenti (che senso ha sapere ad esempio che uno studente che si sta laureando nella specialistica ha conseguito la maturità scientifica, classica, tecnica, ecc. 5 o 6 anni prima? Si vuole forse fare una classifica delle scuole secondarie?);
- 3 limitare il numero di quesiti relativi alla didattica e alla docenza, formularli in modo ben chiaro (ad esempio il Q8 e il Q11 potrebbero essere fusi insieme). In questo modo si eviterebbe la probabilità di risposte casuali, sarebbe più agevole la loro elaborazione e il fare considerazioni, raffronti, valutazioni complessive per ogni singolo insegnamento, piuttosto che una pura valutazione statistica che, se limitata al numero e non raccordata ad altre risposte, ha ben poco significato;
- 4 avere i risultati della elaborazione delle schede prima dell'inizio delle lezioni e non, come si è verificato fino ad ora, a corsi già iniziati e in alcuni casi anche già terminati;
- 5 tenere conto che essendo alcuni insegnamenti suddivisi in moduli, sarebbe opportuno riuscire a sapere a quale modulo sia imputabile un eventuale risultato negativo.

**Lauree della classe 25, (Fisica e astrofisica, Meteorologia e sensoristica ambientale,
Meteorologia ed ambiente, Tecnologie fisiche innovative)
Laurea Specialistica in Fisica classe 20/S**

Nell'anno accademico 2005-2006, per la valutazione della didattica dei corsi di laurea triennali della classe 25 e della laurea specialistica della classe 20/S sono stati raccolti ed elaborati 419 questionari compilati dagli studenti. La distribuzione e raccolta dei questionari è stata curata dal presidente del CCL in Fisica nel I trimestre (187 questionari raccolti) e dal manager didattico (MD) nel II e III trimestre (232 questionari complessivamente raccolti). A fronte di un aumento di studenti sia nella laurea triennale che nella specialistica, il numero di schede raccolte è calato dalle 507 dell'a.a. 2004/05 a 419 dell'a.a. 2005/06 (il MD è stato sollecitato ad una più efficiente raccolta per l'a.a. 2006/07). Ogni questionario è costituito da 23 domande raggruppate in 6 sezioni: organizzazione del corso di studi, organizzazione dell'insegnamento, docente, aspetti specifici del corso di studio, aule ed attrezzature, informazioni aggiuntive.

Gli insegnamenti monitorati (con numero di schede raccolte superiore a 5) sono pari a 34.

La suddivisione dei questionari per i vari corsi di laurea è riportata nel grafico seguente



Per quanto riguarda l'indice di soddisfazione (risposta alla domanda Q22 "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"), i vari corsi di laurea afferenti a Fisica si collocano nelle seguenti posizioni rispetto alla totalità dei 22 C.d.L. della facoltà di Scienze MM.FF. e NN (si riporta anche il valore della risposta alla domanda Q22):

Posizione n.1) Fisica (II livello, LS), 8,74

Posizione n.4) Meteorologia e Sensoristica Ambientale (I livello), 8,03

Posizione n.6) Tecnologie Fisiche Innovative (I livello), 7,86

Posizione n.16) Fisica e Astrofisica (I livello), 7,07

Posizione n.22) Meteorologia e Ambiente (I livello), 5,90

Dall'analisi delle schede emerge in particolare una valutazione negativa sulle strutture esistenti nel Polo Scientifico e Tecnologico (inadeguatezza delle aule esistenti per la didattica).

L'analisi di come questi risultati nascano dalla media dei diversi corsi è resa abbastanza inaffidabile dal fatto che molti corsi non hanno un numero sufficiente di schede da rendere i risultati significativi. Un esame accurato delle schede corso per corso evidenzia comunque che le situazioni particolari dell'anno precedente sono state sanate. A questo proposito si veda la tabella allegata, che riporta l'indice di soddisfazione (risposta alla domanda Q22), confrontato con quello dell'anno precedente (calcolato come percentuali di valutazioni positive). Vi sono altri corsi che quest'anno hanno valutazioni sotto la sufficienza (i corsi 'Studio di funzioni di interesse fisico' e 'Introduzione alla fisica atomica e molecolare' hanno cambiato docente nell'a.a. 2005/06), ma, come sempre, riteniamo di scarsa significatività il dato

relativo a corsi con meno di 10 questionari elaborati. Il Presidente di CCL, coadiuvato da apposita Commissione, contatterà i docenti con valutazioni basse per migliorare la situazione.

Insegnamento	n. questionari	Indice soddisfazione (Q22) a.a.2005/06 (voto max 10)	Indice soddisfazione a.a.2004/05 (in %)
Lab. Misure e programm.	7	7,57	83,3
El. di geometria analitica	28	7,00	33,3
Fisica dello stato solido	9	8,66	
Elettricità e magnetismo	10	4,60	96,1
Lab. di ottica	8	4,75	100,0
Intr. Fisica atomica e molecolare	13	4,54	100,0
Sensori e semiconduttori	7	7,85	100,0
Telerilevamento ambientale	7	5,71	
Lab. Meteorologia	7	4,43	
Meccanica sup. e relatività	13	8,85	
El. Fis. Part. Elem.	6	7,33	100,0
Teoria della diffusione	6	9,50	100,0
Chimica fisica	6	9,50	100,0
Calcolo differenziale	30	7,20	84,0
Laboratorio dinamica	30	8,50	92,9
Algebra lineare	27	7,81	42,3
Meccanica analitica	12	6,92	80,6
Eq. Diff. Int.	12	7,17	40,0
Lab. Elettronica digitale	13	7,77	93,3
Elementi di astrofisica	13	9,08	84,6
El. di mecc. quantistica	17	5,29	71,4
Misure astronomiche	9	7,67	
El. Di fisica subatomica	8	8,87	87,5
Programm. Misure fisiche	20	5,90	88,2
Mecc. dei sistemi e termodin.	15	6,67	100,0
Chimica	22	8,36	6,3
Lab. Elettr. Analogica	12	8,50	100,0
Onde elettr e ottica	12	6,83	81,3
Studio di funz. Int. Fisico	10	3,70	78,6
El. Fis. Stat. Mat. Cond.	12	8,25	100,0
Lab. Interazioni radiaz. materia	14	7,71	80,0

E' interessante notare come in alcuni casi la bassa statistica e la non comprensione completa delle domande da parte degli studenti porti a dei risultati di scarsa attendibilità. Emblematico è il caso dei 3 corsi del II trimestre del II anno del corso di Fisica e Astrofisica, che si riportano di seguito

Insegnamento	n. questionari	Indice soddisfazione (Q22) a.a.2005/06 (voto max 10)	Indice soddisfazione a.a.2004/05 (in %)
Meccanica sup. e relatività	13	8,85	
Lab. di ottica	8	4,75	100,0
Elettricità e magnetismo	10	4,60	96,1

I docenti sono gli stessi da molti anni accademici (nel 2004/05, il numero di schede raccolte per il Lab. di Ottica è stato 29 e per Elettricità e Magnetismo 28). Inoltre i valori delle risposte alle domande Q1 e Q2 dovrebbero essere uguali, essendo relativi all'organizzazione della didattica. Si osservino invece le seguenti due tabelle:

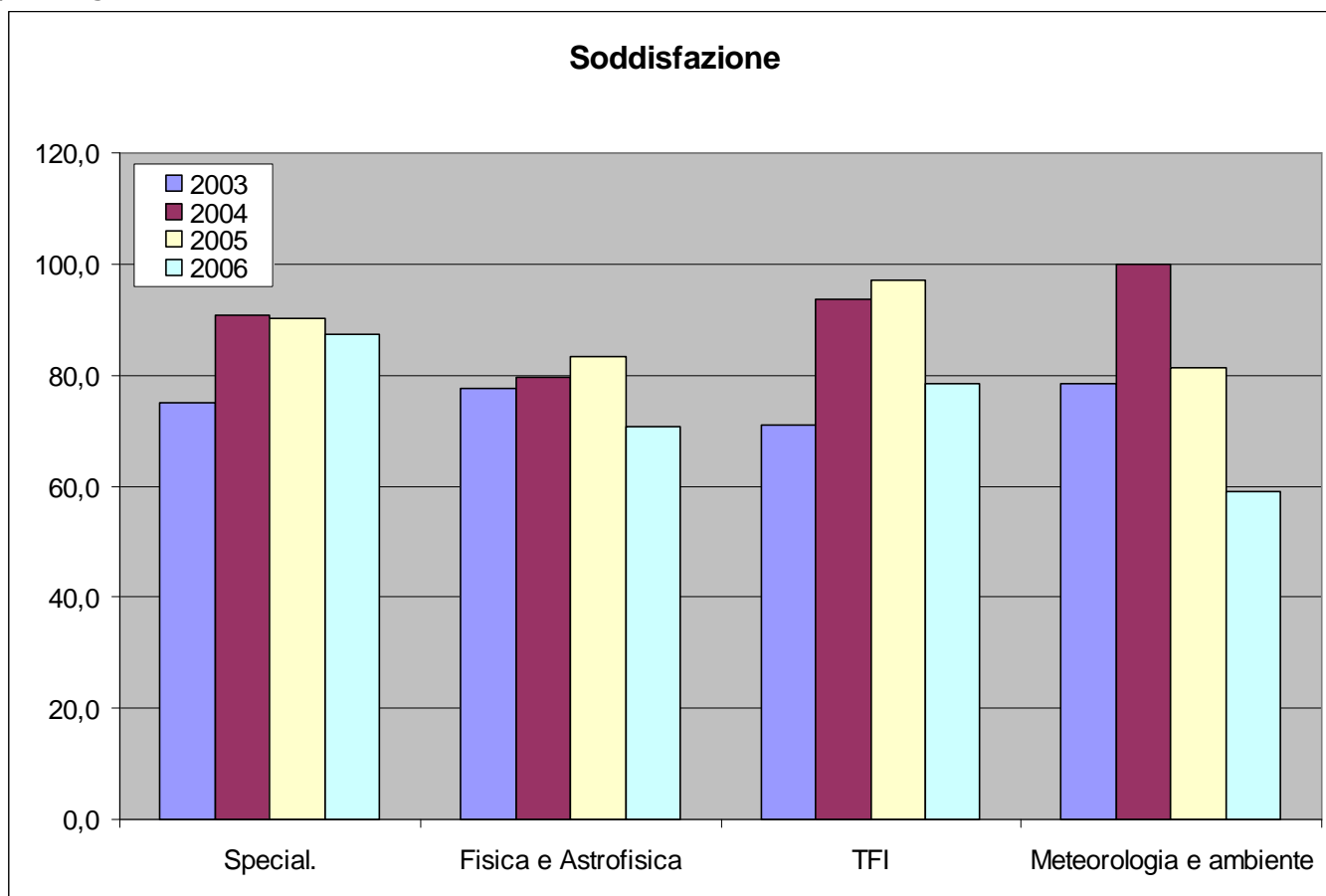
Insegnamento	n. questionari	Valori domanda Q1 a.a.2005/06 (voto max 10)	Valori domanda Q2 a.a.2005/06 (voto max 10)
Meccanica sup. e relatività	13	6,35	7,71
Lab. di ottica	8	6,67	6,11
Elettricità e magnetismo	10	6,00	6,30

Nel III trimestre dello stesso anno di corso si ha

Insegnamento	n. questionari	Valori domanda Q1 a.a.2005/06 (voto max 10)	Valori domanda Q2 a.a.2005/06 (voto max 10)
Lab. elettronica digitale	13	8,00	7,61
Studio di Funzioni int. fisico	11	3,81	4,09
Onde elettromagnetiche ed Ottica	12	7,33	7,50

Confronto con gli a.a. 2002/03, 2003/04 e 2004/05

L'istogramma che segue riporta il livello di soddisfazione, valore della domanda Q22 (per gli anni precedenti, come media della categoria 'Interesse e soddisfazione'). I dati con la dicitura 'Specialistica' del 2003 e 2004 si riferiscono in realtà alla vecchia laurea quadriennale. Notiamo come l'istogramma riporti un leggero calo, con valori che comunque restano accettabili, se si eccettua il corso di Meteorologia ed Ambiente, che probabilmente risente della sua chiusura (nell'anno accademico in corso è attivo solo il III anno, per l'ultima volta). Ripetiamo comunque che i dati relativi a Tecnologie Fisiche Innovative e Meteorologia ed Ambiente (rispettivamente 7 e 21 schede raccolte) sono statisticamente poco significativi.



Laurea della classe 26, Informatica **e Laurea Specialistica della classe 23/S**

Introduzione

Questa relazione è redatta a cura del Presidente del Corso di Laurea in Informatica, con la collaborazione del Manager Didattico del Corso di Studi (CdS), sulla base dei dati risultanti dalla elaborazione del gruppo Valmon. La relazione viene portata nel Consiglio di Corso di Laurea Unificato (CCdLU) e inviata al Preside della Facoltà di Scienze.

L'organizzazione della rilevazione

Su indicazione del NVA a circa 2/3 delle lezioni il Manager Didattico o un suo delegato, debitamente istruito, distribuisce i questionari di valutazione, fornendo una serie di indicazioni sulla loro compilazione, e li raccoglie personalmente. Vista la compressione dei periodi didattici, si è verificato in alcuni casi che i questionari siano stati distribuiti durante l'ultima settimana di lezione. Una volta raccolti, i questionari vengono mantenuti distinti per insegnamento e consegnati, entro i termini stabiliti dal NVA (31 gennaio, 30 giugno), personalmente dal Manager Didattico all'Ufficio Statistico di Ateneo per la lettura ottica.

Il CdS in Informatica ha corsi propri, corsi integrati e corsi in comunanza.

Per quanto riguarda i corsi integrati viene distribuito un questionario per ciascun modulo se i docenti sono diversi, ne viene distribuito solo uno se il docente di entrambi i moduli del corso integrato è lo stesso. Questo ha creato un problema nella interpretazione dei questionari nel caso di due docenti distinti: infatti il nome del corso integrato compare due volte tra gli insegnamenti valutati ma non si evince a quale modulo del corso la valutazione faccia riferimento.

I corsi in comunanza vengono monitorati dal MD del CdS che li eroga o da un suo delegato.

Responsabile della distribuzione, della raccolta e della consegna dei questionari all'Ufficio Statistico è il Manager didattico del CdS.

Il CdS condivide gli obiettivi perseguiti dall'Ateneo nella somministrazione dei questionari di valutazione della didattica. In particolare gli obiettivi del CdS sono:

1. individuare eventuali fattori che intervengono a minare l'efficacia del progetto formativo
2. monitorare il grado di soddisfazione degli studenti sulle infrastrutture utilizzate e sui servizi di supporto attivati
3. sensibilizzare gli studenti sulla valenza di una valutazione accorta e ponderata

Laurea Triennale

Grado di copertura

Nell'anno accademico 2005-2006, per la valutazione della didattica del corso di laurea triennale in Informatica sono stati raccolti ed elaborati 784 questionari (contro i 1223 dell'anno accademico passato).

Gli insegnamenti valutati sono pari a 27 (considerando i singoli moduli dei corsi integrati nel caso in cui i docenti siano diversi). Non sono stati monitorati i corsi di Basi di dati II, di inglese e quello sulla Sicurezza e Tutela Ambientale. La mancanza di valutazione del corso di Basi di dati II, è da imputare al fatto che esso era in comunanza con il corso di laurea in Ingegneria dell'informazione. Pertanto non è stato possibile monitorare l'andamento del corso stesso.

Alcuni corsi in comunanza con la laurea specialistica (LS) sono stati considerati nella valutazione della laurea triennale (LT), non riuscendo a distinguere la tipologia di studenti.

Rispetto agli a.a. precedenti sono stati monitorati apparentemente meno corsi (i corsi valutati nell'a.a. 2004-05 sono stati 31). In realtà, ciò è dovuto al fatto che i corsi integrati con lo stesso docente per entrambi i moduli sono stati considerati una sola volta, somministrando un

solo questionario. Il numero di questionari raccolti è inferiore rispetto a quello degli anni accademici 2004-05 (1223) e 2003-04 (1010).

Questo calo può essere imputato al calo del numero di immatricolati nell'a.a. 2005-'06 (si veda la tabella seguente), ma anche a una minore percentuale di studenti che frequentano effettivamente i corsi.

	I anno	II anno	III anno
a. a. 2004-05	100	70	70
a.a. 2005-06	72	78	61

In Tabella 1 per ogni insegnamento viene indicato il docente, il tipo di corso e il numero di schede elaborate.

Insegnamento	Tipo corso	N° schede
Istituzioni di Matematica I	singolo	57
Istituzioni di Matematica II	singolo	39
Matematica discreta	singolo	39
Programmazione	integrato	41+39
Laboratorio di Programmazione		
Algoritmi e strutture dati	singolo	17
Fisica I	singolo	28
Fisica II	singolo	39
Architettura degli Elaboratori + Laboratorio di Architettura degli Elaboratori	integrato	29
Calcolo Numerico I	singolo	29
Linguaggi I	singolo	68
Calcolo delle Probabilità e Statistica	singolo	35
Basi di dati 1 + Laboratorio di Basi di dati	integrato	58
Sistemi Operativi	integrato	21+23
Lab. Di Sistemi Operativi		
Architettura di reti	singolo	9
Ingegneria del software	singolo	15
Tecniche multimediali	singolo	16
Grafica computerizzata	singolo	12
Linguaggi II	singolo	35+27
Controllo di qualità	Singolo	8
Laboratorio di reti	singolo	15
Elettronica dei sistemi digitali	singolo	31
Economia e Gestione delle imprese + Marketing	singolo	32
Reti di Telecomunicazioni	singolo	14
Fisica dei dispositivi elettronici	singolo	8
784		

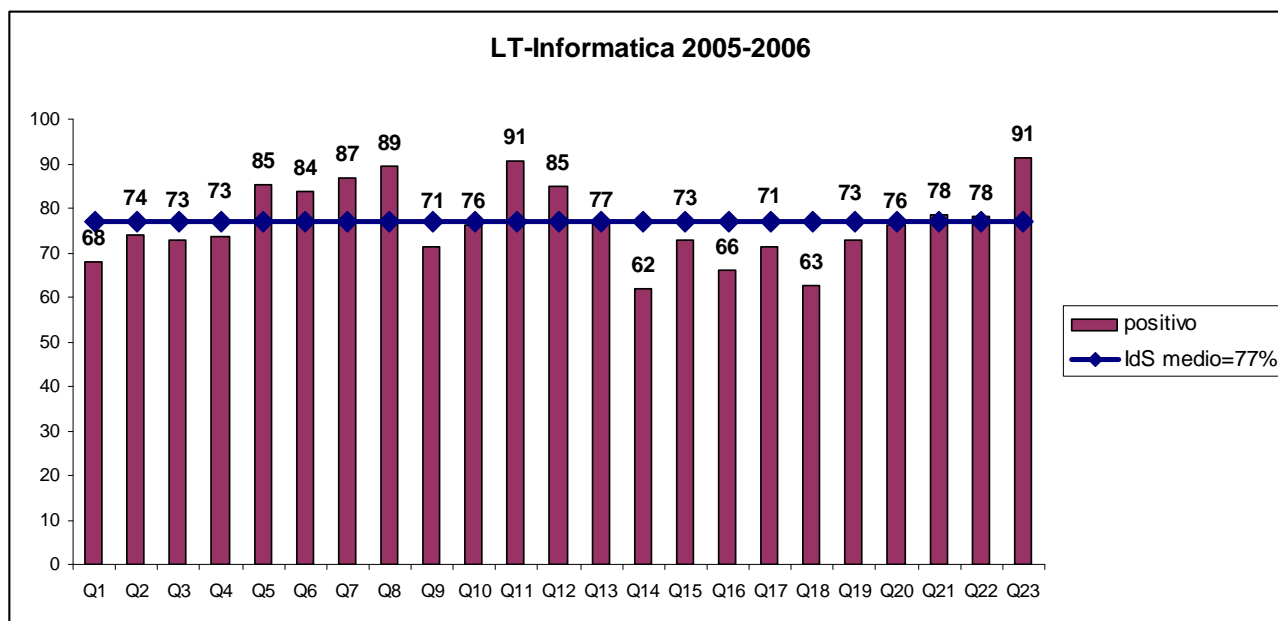
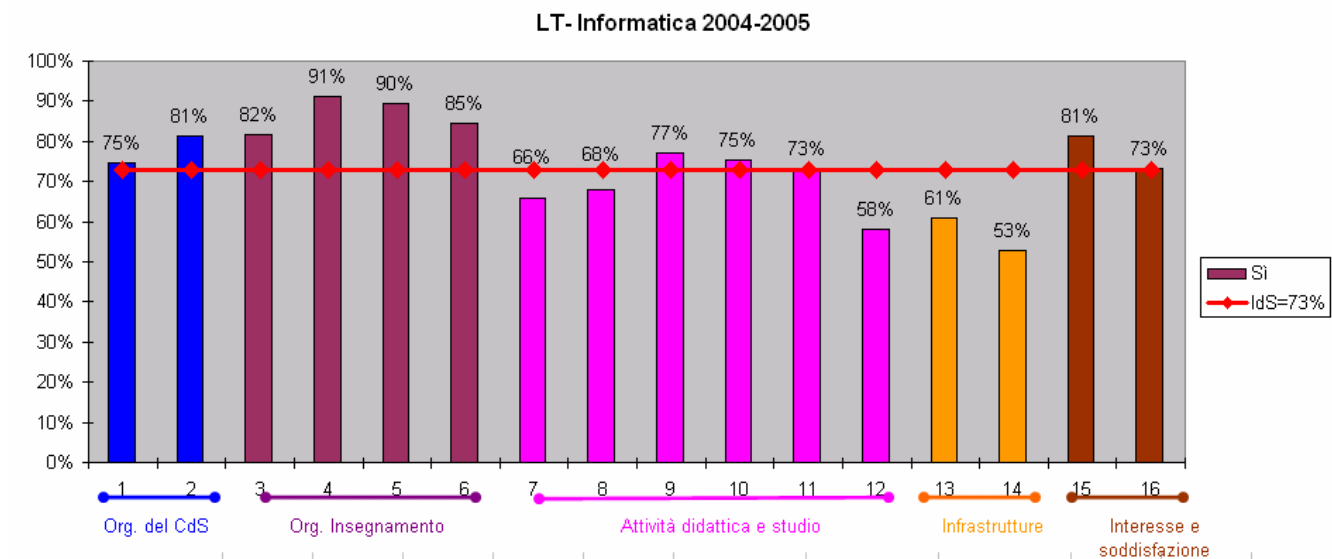
Tabella 1

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

La tabella 2 e il grafico 1bis riportano la percentuale di valutazioni positive espresse dagli studenti e la valutazione per ogni domanda, relativamente alla totalità degli insegnamenti. L'indice di soddisfazione degli studenti (IdS=media delle percentuali di valutazione positiva per ogni domanda) è pari al 77% (73% nell'a.a. 2004-2005); la valutazione media complessiva è 7,2 (6,9 nell'a.a. 2004-05).

Domanda	% valutazioni positive	Valutazione
Organizzazione del CdS		
1	68,08	6,59
2	73,87	6,91
Organizzazione insegnamento		
3	72,95	6,9
4	73,46	7,05
5	85,22	7,62
6	83,64	7,79
Aspetti relativi alla docenza		
7	86,9	7,97
8	89,45	7,99
9	71,32	6,86
10	76,36	7,15
11	90,67	7,9
Aspetti specifici della Facoltà		
12	85,05	7,81
13	76,63	7,12
Aule e attrezzature		
14	62,07	6,52
15	72,99	6,86
16	66,17	6,32
17	71,16	6,83
Informazioni aggiuntive e soddisfazione		
18	62,67	6,41
19	72,67	6,76
20	76,38	7,26
21	78,4	7,35
22	78,26	7,1
23	91,35	8,52
Indice di soddisfazione	76,77	
Voto medio	7,2	

Tabella 2



Si osserva che l'indice di soddisfazione relativo alla domanda 22 (Q22: Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?), che richiede una dichiarazione esplicita del grado di soddisfazione da parte degli studenti, è pari a 78,26%, mentre la valutazione media è pari a 7,1. Questi risultati non si discostano significativamente dai valori medi ottenuti. Inoltre si osserva che la domanda ha riportato un numero di risposte "più sì che no" superiore a "decisamente sì". Il livello di soddisfazione (o indice di soddisfazione, ossia la percentuale delle valutazioni positive) di ciascun corso è riportato nella tabella 3 unitamente al dato dello scorso anno accademico.

Il rango dei valori ottenuti per l'indice di soddisfazione varia dal 57% (48% a.a. 2004-2005) al 92% (93% a.a. 2004-2005). Il livello medio di soddisfazione di 14 insegnamenti su 27 (pari al 52%) è uguale o supera il livello medio di soddisfazione.

7 insegnamenti, evidenziati in giallo in tabella 4, hanno avuto una valutazione peggiore rispetto all'anno accademico 2004-2005.

			a.a. 2005-2006		
Insegnamento	IdS	Valut. NVA	IdS	Valut. NVA	Note
Istituzioni di Matematica I	81%	7,2	78%	7,2	
Istituzioni di Matematica II	82%	7,3	79%	7,2	
Matematica discreta	48%	5,4	60%	6,3	
Programmazione + Laboratorio di Programmazione	79%	7,2	81%	7,6	Nell'a.a. 2005-2006 non è possibile distinguere per modulo la valutazione
Programmazione + Laboratorio di Programmazione	78%	7,3	85%	7,9	
Algoritmi e strutture dati	57%	6,2	57%	6,2	
Fisica I	69%	6,7	66%	6,6	
Fisica II	71%	6,6	80%	7,4	Pedrielli a.a. 2005-2006
Architettura degli Elaboratori	73%	6,8	84%	7,4	
Lab. Di architettura	74%	7,0			
Calcolo Numerico I e laboratorio	61%	6,4	61%	6,4	
Linguaggi I e laboratorio	61%	6,2	66%	6,6	
Calcolo delle Probabilità e Statistica	75%	6,9	72%	7,1	
Basi di dati 1	90%	8,0	90%	8,0	
Lab. Di basi di dati	91%	7,8			
Sistemi Operativi + Lab. Di Sistemi Operativi	81%	7,0	91%	7,8	Nell'a.a. 2005-2006 non è possibile distinguere per modulo la valutazione
Sistemi Operativi + Lab. Di Sistemi Operativi	68%	6,8	64%	6,5	
Architetture di reti	73%	6,5	67%	6,6	
Lab di reti	76%	7,3	73%	6,8	
Basi di dati II	82%	7,5			
Tecniche multimediali	75%	7,1	67%	6,5	
Grafica computerizzata	82%	7,4	62%	6,2	Amati a.a. 2005-06
Linguaggi II	74%	7,0	77%	7,1	Nell'a.a. 2005-2006 non è possibile distinguere per docente la valutazione
Linguaggi II			85%	7,4	
Controllo di qualità	93%	7,9	74%	7,0	
Elettronica dei sistemi digitali	90%	7,8	92%	8,0	Andreotti a.a. 2005-2006
Economia e Marketing	66%	6,1	81%	7,1	Ramaciotti+Bracci
Reti di Telecomunicazioni	69%	6,2	69%	7,2	Michelotto a.a. 2005-2006
Ingegneria del software			68%	6,4	Furano a.a. 2005-2006
Fisica dei dispositivi elettronici			87%	7,6	
Inglese	80%	6,8			Non monitorato
Sicurezza e tutela ambientale	59%	5,8			Non monitorato

Tabella 3

Si precisa che

- i questionari somministrati negli anni accademici 2004-2005 e 2005-2006 sono diversi per numero di domande, 16 nell'a.a. 2004-2005 e 23 nell'a.a. 2005-2006;
- alcuni insegnamenti integrati nell'a.a. 2005-2006 sono stati monitorati con un unico questionario per entrambi i moduli;
- di alcuni insegnamenti non è possibile effettuare un confronto perché i questionari non sono stati distribuiti.

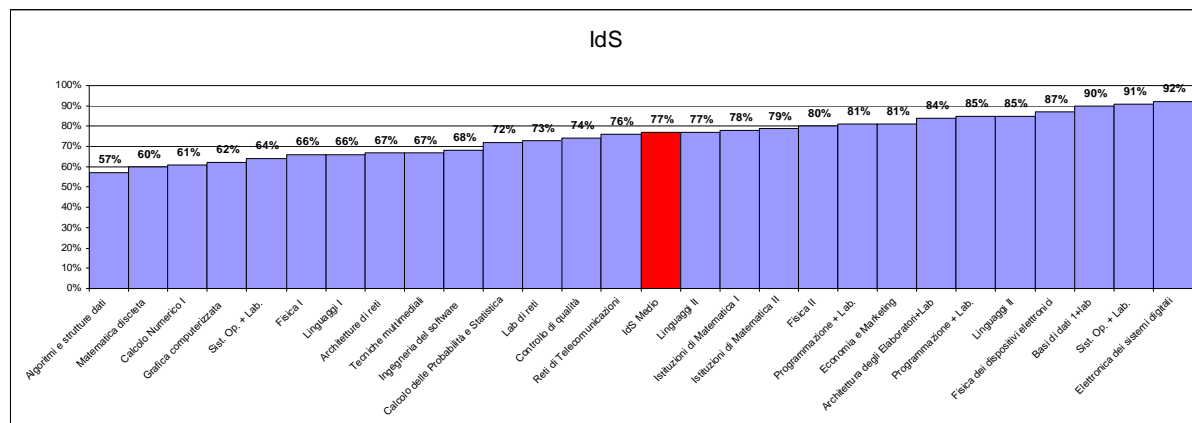


Grafico 2

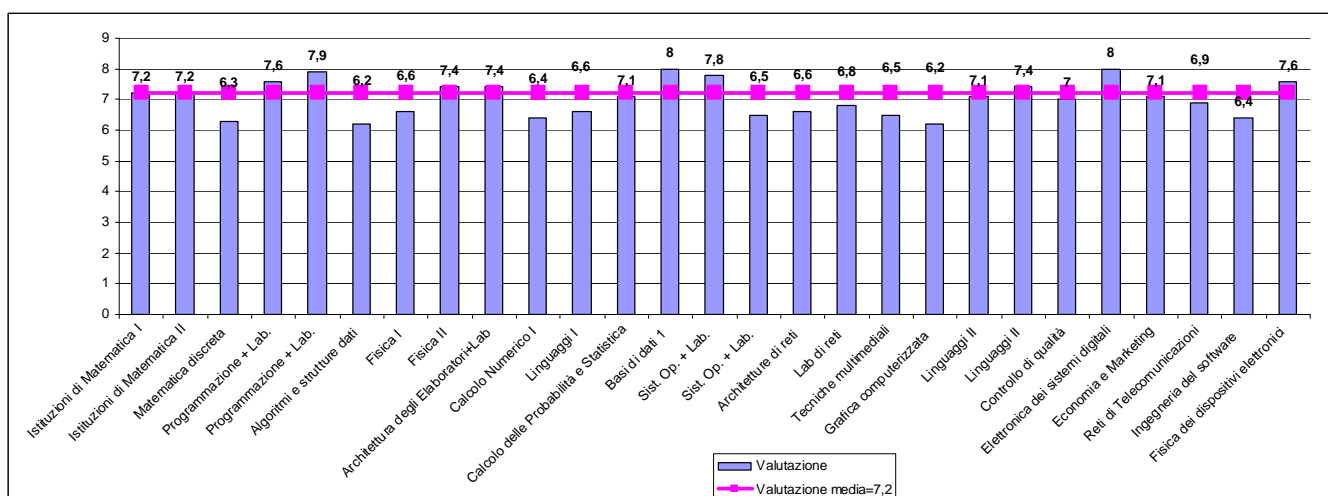


Grafico 3

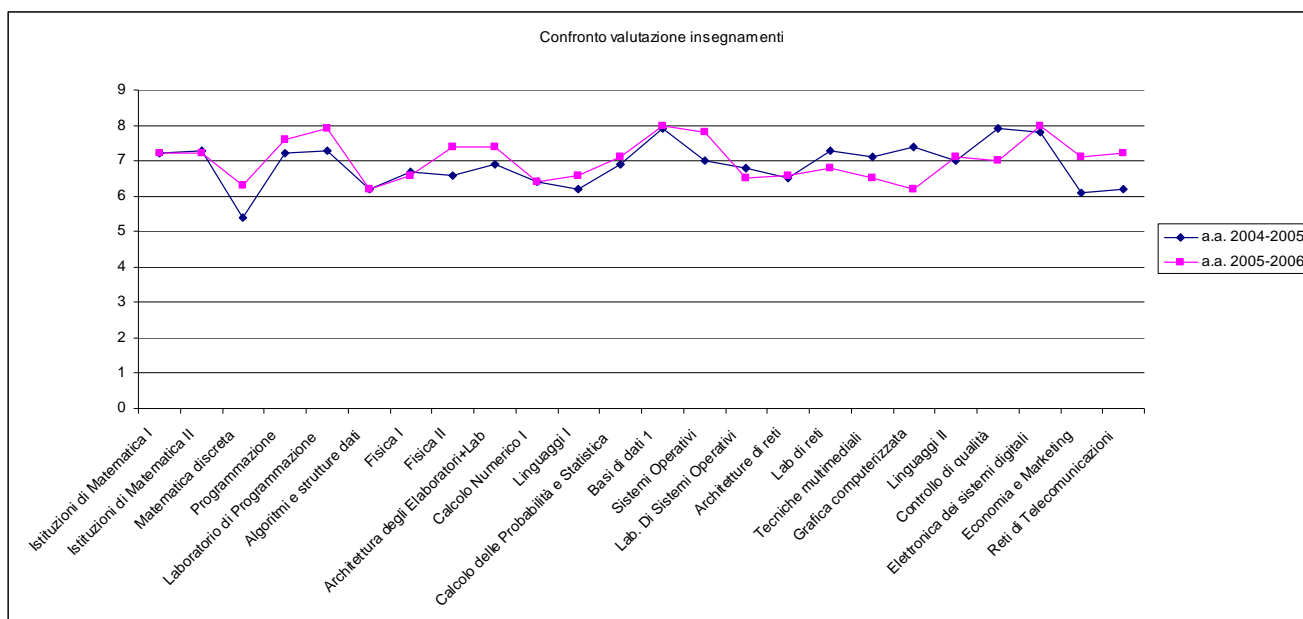


Grafico 4

Se si considerano solo le domande della sezione 2 (Organizzazione insegnamento) e della sezione 3 (Aspetti della docenza), dalla domanda 3 alla domanda 11 il voto medio è 7,5. Il grafico 5 mostra come si posizionano i vari insegnamenti rispetto al voto medio:

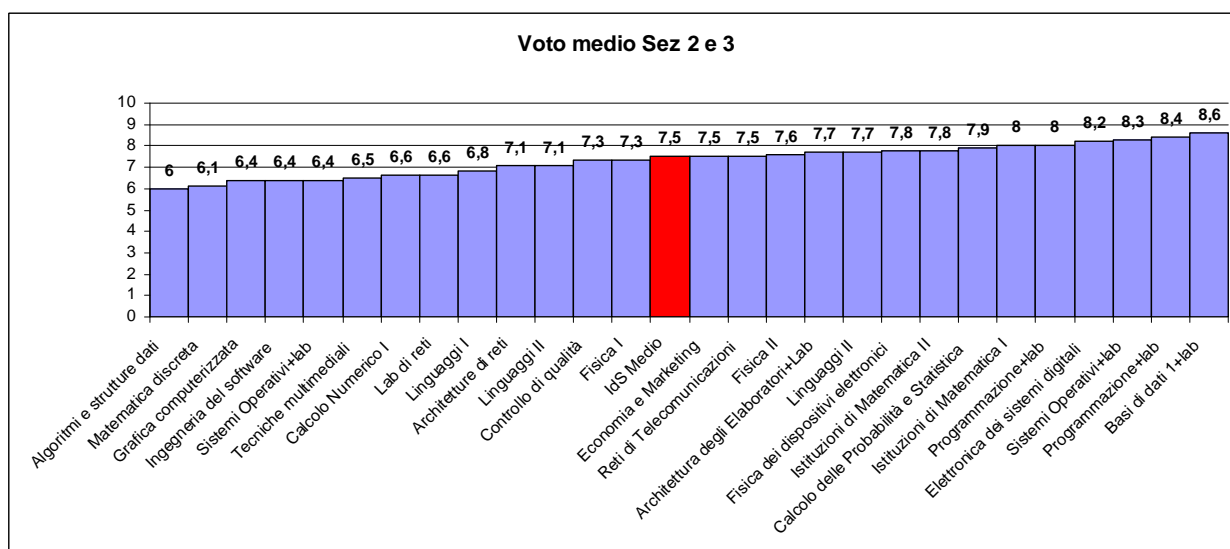


Grafico 5

Nella tabella 4 per ogni insegnamento si indicano le valutazioni medie relative ad ogni sezione, la valutazione media totale e la valutazione della domanda 22 relativa alla soddisfazione dell'insegnamento. Nel campo note si evidenzia se c'è accordo tra la valutazione media e la valutazione della domanda 22: in particolare con la dicitura "NO" si indica che la differenza tra le due valutazioni in valore assoluto è maggiore di 0,5, il colore rosso indica che la domanda 22 ha una valutazione maggiore di 0,5 rispetto alla valutazione media. Gli insegnamenti obbligatori sono ordinati per anno e trimestre in modo da poter valutare la variabilità delle risposte alle domande della sezione 1.

Anno/ Trim	Insegnamento	Sez. 1	Sez.2 Sez. 3	Sez. 4	Sez. 5	Sez. 6	Valut. media	Q22	Note
I/1	Istituzioni di Matematica I	7,3	8	5,8	6,2	7,3	7,2	7,9	No
I/1	Matematica discreta	6,3	6,1	6,5	6,3	6,8	6,3	5,2	No
I/1	Programmazione + Lab. Di Programmazione	7,6	8	7,9	6,9	7,8	7,6	7,6	
I/1	Programmazione + Lab. Di Programmazione	8,4	7,5	8,3	7,5	8	7,9	8	
I/2	Istituzioni di Matematica II	6,7	7,8	6,8	6,7	7,3	7,2	7,3	
I/2	Algoritmi e strutture dati	5,6	6,0	7,4	6,7	6,4	6,2	5,5	No
I/2	Fisica I	6,9	7,3	5	6,2	6,7	6,6	6,4	
I/3	Fisica II	7,7	7,6	8,3	6,8	7,4	7,4	7,6	
I/3	Architettura degli Elaboratori + Laboratorio di Architettura degli Elaboratori	7,1	7,7	7,6	6,6	7,7	7,4	7,5	
II/1	Calcolo Numerico I e lab.	5,4	6,5	7,4	6,2	6,6	6,4	5,3	No
II/1	Linguaggi I e lab.	5,6	6,8	6,1	6,1	7,1	6,6	7	
II/1	Calcolo delle Probabilità e Statistica	6,6	7,9	6,9	5,5	7,4	7,1	7	
II/2	Basi di dati 1 + Laboratorio di Basi di dati	7,3	8,6	8,2	7	8,2	8	8,5	
II/2	Linguaggi II	6,2	7,1	7,8	7	7,5	7,1	6,5	No
II/2	Linguaggi II	6,3	7,7	8,3	6,9	7,5	7,4	7,1	
II/3	Sistemi Operativi + lab.	7,7	8,3	7,1	6,6	8,2	7,8	8,2	
II/3	Sistemi Operativi + lab.	5,3	6,4	7,6	6,6	6,8	6,5	5,3	No
	Architettura di reti	5,8	7,1	6	5,4	7,3	6,6	6,3	
	Ingegneria del software	6,4	6,4	6	6,9	6,7	6,4	5,9	
	Tecniche multimediali	6,5	5,5	7,9	6,5	6,5	6,5	6,1	
	Grafica computerizzata	6	6,4	6,2	5,4	6,6	6,2	6,1	
	Controllo di qualità	5,9	7	6,2	6,5	7,6	7	7,4	
	Laboratorio di reti	6,7	6,6	7,2	6,7	7,2	6,8	6,1	No
	Elettronica dei sistemi digitali	8,5	8,2	8,8	7,4	7,9	8	8,4	
	Economia e Gestione delle imprese + Marketing	6,8	7,5	6,5	6,3	7,5	7,1	7,7	No
	Reti di Telecomunicazioni	7,3	7,5	4,3	6,2	7,4	6,9	7,8	No
	Fisica dei dispositivi elettronici	8,4	7,8	7,5	6,7	7,8	7,6	8,1	

Tabella 4

Laurea specialistica

Grado di copertura

Nell'anno accademico 2005-2006, per la valutazione della didattica del corso di laurea specialistica in Informatica sono stati raccolti ed elaborati 41 questionari compilati dagli studenti.

Gli insegnamenti valutati sono stati 5. Il numero di bassa frequenza degli altri corsi non ha permesso di operare un monitoraggio significativo dal punto di vista statistico.

La tabella 5 evidenzia gli insegnamenti valutati:

	Insegnamento	Tipologia di corso	N° schede
1	Metodi matematici per le tecn inf.	Singolo	10
2	Sistemi operativi avanzati	Singolo	9
3	Calcolabilità e complessità	Singolo	7
4	Architettura degli elaboratori II	Singolo	7
5	Computer algebra	Singolo	8

Tabella 5

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

La tabella 6 riporta la percentuale di valutazioni positive espresse dagli studenti per ogni domanda, relativamente alla totalità degli insegnamenti. L'indice di soddisfazione degli studenti (media delle percentuali di valutazione positive per ogni domanda) è pari a 74% (88%.a.a. 2004-2005)

Domanda	% valutazioni positive	Valutazione
Organizzazione del CdS		
1	70,74	6,34
2	78,05	6,85
Organizzazione insegnamento		
3	85,37	7,29
4	80,49	7,34
5	74,36	6,87
6	92,68	8,9
Aspetti relativi alla docenza		
7	97,5	8,9
8	97,5	8,68
9	70	6,7
10	85	7,3
11	97,5	8,38
Aspetti specifici della Facoltà		
12	72,72	6,86
13	53,57	5,96
Aule e attrezzature		
14	65	6,6
15	51,61	5,94
16	56,41	5,97
17	59,38	5,91
Informazioni aggiuntive e		

soddisfazione		
18	62,5	6,78
19	63,42	6,49
20	72,5	7,13
21	62,5	6,33
22	62,5	6,33
23	93,76	8,09
Indice di soddisfazione		74,13
Voto medio		7,04

Si riportano in Grafico 6 gli IdS per domanda, in Grafico 7 gli IdS per corso:

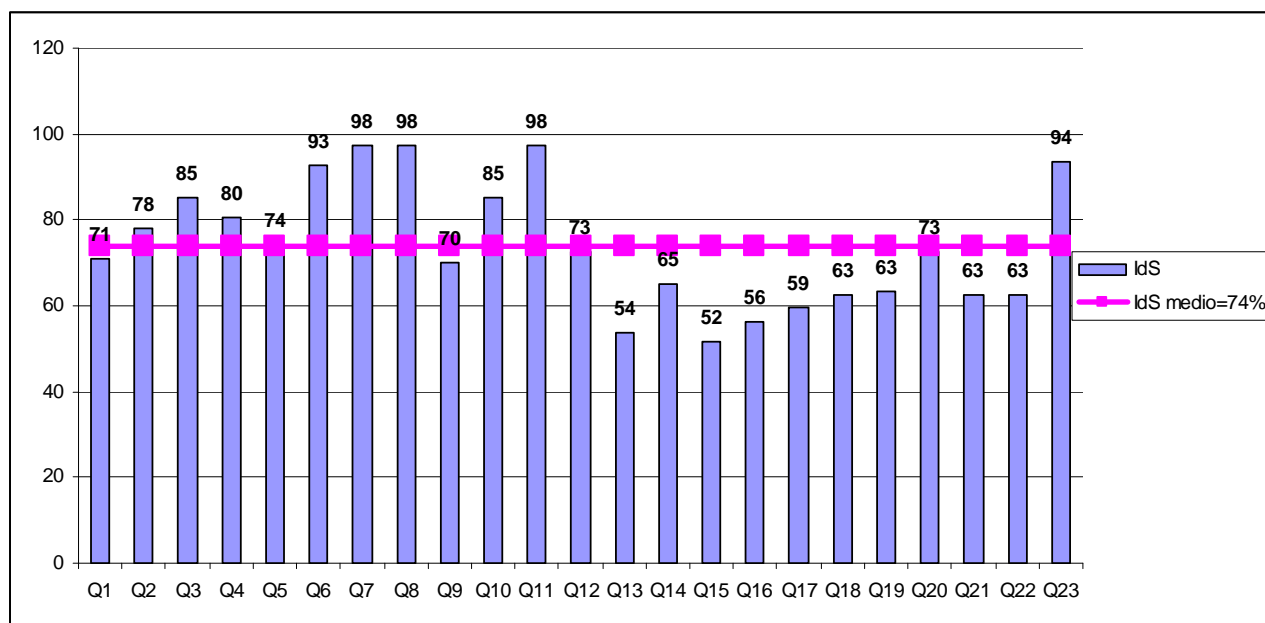


Grafico 6

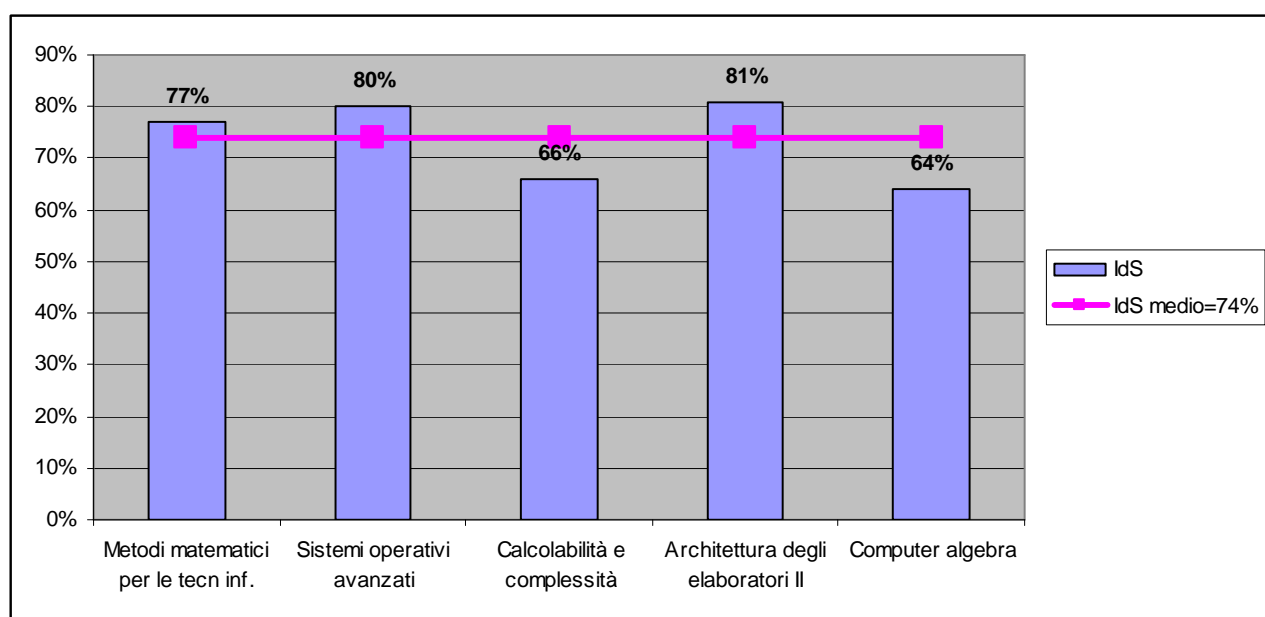


Grafico 7

Il rango dei valori ottenuti per l'indice di soddisfazione varia dal 64% (81% a.a. 2004-2005) al 81% (94% a.a. 2004-2005).

La tabella 7 riporta anche la valutazione che si ottiene seguendo le indicazioni del NVA. Secondo queste indicazioni la valutazione media del CdS è pari a 7 (8,1 a.a. 2004-2005). Tutti i corsi per cui è possibile effettuare un confronto con l'anno precedente hanno subito una flessione.

		a.a. 2004-2005		a.a. 2005-2006	
		IdS	NVA	IdS	NVA
1	Metodi matematici per le tecn inf.	88%	8,5	77%	7
3	Sistemi operativi avanzati	94%	8,6	80%	7,4
4	Calcolabilità e complessità	81%	8,1	66%	6,3
	Architettura degli elaboratori II			81%	7,9
	Computer algebra			64%	6,3

Tabella 7

Analisi degli aspetti critici e di eccellenza evidenziati dall'indagine

Laurea triennale

Se consideriamo come aspetti critici i valori medi minori di ($IdS_{medio} - sqm = 68,45$) si rileva che: le domande che presentano criticità sono:

Q1: Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? (68,08)

Q14: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (*si vede, si sente, si trova posto*) ? (62,07)

Q16: Il servizio bibliotecario, in quanto a spazi, orari, prestito e dotazione libri, è adeguato alle esigenze degli studenti? (66,17)

Q18: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? (62,67)

Le domande che presentano invece aspetti di eccellenza (valori medi $> IdS_{medio} + sqm = 85,09$) sono:

Q5: Le attività didattiche integrative (*esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.*) risultano utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste rispondete non previste) (85,22)

Q7: Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? (86,9)

Q8: Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (89,45)

Q11: Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento? (90,67)

Q12: Viene fatto uso dei laboratori durante il periodo didattico per facilitare l'apprendimento e dare maggior concretezza alle materie trattate? (85,05)

Q23: La possibilità di sostenere l'esame tramite prove parziali rappresenta una facilitazione per il superamento dell'esame? (se non sono previste prove parziali rispondete non previste) (91,35)

Per quanto riguarda la domanda Q16, una indagine condotta dal MD presso gli studenti del I anno ha evidenziato disagio per la mancanza di manuali generali sugli insegnamenti di matematica.

Per quanto riguarda la domanda Q18 relativa alle conoscenze preliminari gli insegnamenti che hanno un valore critico sono:

Istituzioni di Matematica I, Programmazione e laboratorio, Matematica discreta, Istituzioni di Matematica II, Algoritmi e strutture dati, Fisica I, Architettura degli elaboratori e laboratorio,

Calcolo numerico 1 e laboratorio, Linguaggi II , Sistemi operativi + laboratorio , Architettura di reti, Controllo di qualità, Economia e gestione imprese e marketing, Grafica computerizzata, Ingegneria del software, Tecniche multimediali.

Si nota che le domande che presentano criticità non cambiano se invece dell'IdS si fa riferimento al voto medio.

Gli insegnamenti che presentano criticità sono:

Algoritmi e strutture dati	56,95%
Matematica discreta	60,29%
Calcolo Numerico I	61,17%
Grafica computerizzata	61,59%
Sistemi operativi +Lab.	63,53%
Fisica I	66,12%
Linguaggi I	65,88%
Architetture di reti	66,49%
Tecniche multimediali	67,21%
Ingegneria del software	67,47%

Mentre gli insegnamenti che presentano eccellenza sono:

Programmazione + Laboratorio di Programmazione	84,67%
Linguaggi II	84,5%
Fisica dei dispositivi elettronici	86,63%
Basi di dati 1+lab	89,59%
Sistemi Operativi + lab	91,14%
Elettronica dei sistemi digitali	91,68%

Laurea specialistica:

Se consideriamo come aspetti critici i valori medi minori di ($IdS_medio - sqm=60,11$) si rileva che: le domande che presentano criticità sono:

Q15: I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (*esercitazioni, laboratori, seminari, ...*) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste) (51,61)

Q16: Il servizio bibliotecario, in quanto a spazi, orari, prestito e dotazione libri, è adeguato alle esigenze degli studenti? (56,41)

Q17: Il servizio informatico è conforme, a livello di efficienza e quantità dei computer, alle esigenze degli studenti? (se non è previsto un servizio informatico rispondete non previsto) (59,38)

Le domande che presentano invece aspetti di eccellenza (valori medi $> IdS_medio + sqm=88,16$) sono:

Q6: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? (92,68)

Q7: Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? (97,5)

Q8: Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (97,5)

Q11: Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento? (97,5)

Q23: La possibilità di sostenere l'esame tramite prove parziali rappresenta una facilitazione per il superamento dell'esame? (se non sono previste prove parziali rispondete non previste) (93,76)

Gli insegnamenti hanno tutti un IdS compreso nell'intervallo (IdS_medio-sqm, IdS_medio+sqm)

La diffusione dei dati

L'elaborazione dei risultati dei questionari di ateneo viene discussa in CCdLU.

Le relazioni vengono messe sul sito web del CdS a disposizione di tutte le parti sociali interessate.

I risultati provenienti dal monitoraggio attraverso i questionari di ateneo costituiscono una guida per la programmazione didattica dell'a.a. successivo.

Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio

I risultati provenienti dal monitoraggio attraverso i questionari di ateneo costituiscono una guida per la programmazione didattica dell'a.a. successivo.

In passato in seguito ai risultati delle valutazioni degli studenti, alcuni docenti, che non sono risultati adeguati ad esempio per i corsi del I anno sono stati impiegati in corsi di anni successivi. Tale variazione ha incontrato il parere positivo degli studenti. Per tutte le azioni correttive si rimanda al RAV 2006.

Conclusioni e commenti

Rispetto allo scorso anno vi è stato un aumento di 4 punti percentuali relativi all'indice di soddisfazione del CdS triennale mentre vi è stato un calo dell'IdS della LS.

Per entrambi i corsi di laurea, gli studenti riscontrano disponibilità da parte dei docenti, validità ed efficacia delle attività integrative di esercitazione e di laboratorio e buona organizzazione delle prove di esame. Soprattutto nella triennale, si lamenta un carico didattico non bilanciato, una mancanza di preparazione iniziale nell'affrontare i corsi, non solo a livello del I anno, e una parziale sovrapposizione di contenuti. Questi risultati mettono in evidenza un non adeguato coordinamento all'interno delle ambiti disciplinari del CdS. Di ciò si terrà conto per la futura programmazione didattica.

Per quanto riguarda la LS si rileva che il numero di corsi monitorati non è sufficiente a dare una informazione adeguata sulla offerta formativa. Il CCdLU dovrà comunque tener conto del basso livello di soddisfazione rilevato, approfondendo il monitoraggio nel presente anno accademico.

Per quanto riguarda la valutazione dei corsi integrati, per il futuro si stabilisce di eseguire la somministrazione dei questionari una sola volta, seguendo quanto stabilito a livello di Ateneo per i corsi integrati.

Le domande 1 e 2 relative all'organizzazione del CdS presentano una variabilità apprezzabile in corsi dello stesso anno e dello stesso trimestre. Sembra che lo studente valuti le domande sulla base dell'insegnamento specifico e non sulla base del CdS nella sua interezza. Si propone di studiare una metodologia che permetta la rilevazione sulle domande 1 e 2 una sola volta per ogni periodo didattico.

Laurea della classe 27, Scienze Naturali
e Laurea Specialistica della classe 68/S

1. L'organizzazione della rilevazione

Per l'a.a. 2005-06 l'organizzazione della rilevazione è cambiata tra I e II sem.

Per il primo periodo didattico, la distribuzione è stata curata dalla docente Fulvia Basaglia che ha distribuito i questionari, radunando separatamente alla fine del periodo didattico tutti gli studenti di tutti gli anni della LT e della LS, ai quali ha fatto compilare le schede per tutti gli insegnamenti seguiti.

Nel II semestre è stata istituita la figura del manager didattico che si è occupata personalmente della distribuzione dei questionari di valutazione, avvalendosi a volte dell'aiuto di uno studente tutor.

Per il secondo periodo didattico, le schede sono state distribuite a circa $\frac{3}{4}$ dello svolgimento delle lezioni, andando in classe per ogni insegnamento previo avviso al docente di riferimento. La consegna del materiale al COMSTAT è stata fatta personalmente dal manager didattico.

2. Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

I dati, illustrati in sintesi, vengono paragonati con la media della valutazione ottenuta dai Corsi di laurea e LS dell'Ateneo.

Laurea triennale in Scienze naturali (classe 27) - Schede raccolte 304

Sezione 1 (domande 1-2): il carico di lavoro del periodo didattico (1) e l'organizzazione (2) hanno valutazione superiore alla media.

Sezione 2 (domande 3-6): il rapporto carico/crediti dei singoli insegnamenti (3), l'adeguatezza del materiale didattico (4), l'attività didattica integrativa (5), la definizione delle modalità d'esame (6) hanno valutazione superiore alla media.

Sezione 3 (domande 7-11): il rispetto orari (7), la reperibilità dei docenti (8), lo stimolo da parte del docente (9), la chiarezza espositiva del docente (10), la disponibilità del docente (11) hanno valutazione superiore alla media.

Sezione 4 (domande 12-13): le attività di laboratorio (12) e le attrezzature (13) hanno valutazione superiore alla media.

Sezione 5 (domande 14-17): le aule (14), i locali esercitazione (15), le biblioteche (16), i servizi informatici (17) hanno valutazione superiore alla media.

Sezione 6 (domande 18-21): le conoscenze preliminari (18), il rapporto frequenza/studio (19), l'innovatività delle lezioni (20), l'interesse per le materie (21) hanno valutazione uguale (18) o superiore alla media (19-21).

Sezione 7 (domande 22-23): la soddisfazione complessiva (22) e l'utilità delle prove parziali (23) hanno valutazione superiore alla media.

LS Conservazione e gestione del patrimonio naturale ambientale e culturale (68/S) - Schede raccolte 18

Sezione 1 (domande 1-2): il carico di lavoro del periodo didattico (1) e l'organizzazione (2) hanno valutazione inferiore alla media.

Sezione 2 (domande 3-6): il rapporto carico/crediti dei singoli insegnamenti (3), l'adeguatezza del materiale didattico (4), l'attività didattica integrativa (5), la definizione delle modalità d'esame (6) hanno valutazione uguale (3) o superiore alla media (4-6).

Sezione 3 (domande 7-11): il rispetto orari (7), la reperibilità dei docenti (8), lo stimolo da parte del docente (9), la chiarezza espositiva del docente (10), la disponibilità del docente (11) hanno valutazione superiore alla media.

Sezione 4 (domande 12-13): le attività di laboratorio (12) e le attrezzature (13) hanno valutazione uguale (12) o inferiore (13) alla media.

Sezione 5 (domande 14-17): le aule (14), i locali esercitazione (15), le biblioteche (16), i servizi informatici (17) hanno valutazione superiore (14), uguale (15), inferiore (16) o superiore (17) alla media.

Sezione 6 (domande 18-21): le conoscenze preliminari (18), il rapporto frequenza/studio (19), l'innovatività delle lezioni (20), l'interesse per le materie (21) hanno valutazione uguale (19-20) o superiore alla media (18, 21).

Sezione 7 (domande 22-23): la soddisfazione complessiva (22) e l'utilità delle prove parziali (23) hanno valutazione superiore alla media.

3. L'analisi degli aspetti critici evidenziati dall'indagine

Per quel che riguarda l'organizzazione della rilevazione, forse sarebbe più capillare se la consegna delle schede avvenisse per mano del docente che riesce a raggiungere un maggior numero di ragazzi in presenza. Una volta raccolte però dovrebbe immediatamente consegnare la busta a uno studente presente in aula che le porterà al manager didattico. L'immediatezza della consegna della busta allo studente scongiurerebbe il pericolo di giudizi falsati da parte degli studenti intimoriti dalla possibilità che il docente legga le loro opinioni.

Il metodo di distribuzione cumulativa a fine periodo didattico risulta da un lato utile per assicurarsi una presenza numerosa di ragazzi che vengono invitati, ma tende ad essere meno mirata e contestualizzata, col rischio che gli studenti facciano confusione e esprimano un'opinione più approssimativa.

Relativamente alla valutazione della didattica 2005-06, si sottolinea l'esigenza di una disponibilità più celere dei dati elaborati, in modo che i singoli CCS possano apportare cambiamenti organizzativi in tempo utile. Cio' è particolarmente importante in merito agli eventuali rinnovi di contratti d'insegnamento.

4. Analisi per corso di studio

In paragone con la media della valutazione ottenuta dai Corsi di laurea e LS dell'Ateneo, nella LT in Scienze naturali sono emersi giudizi di eccellenza relativamente agli insegnamenti di Antropologia, Biologia generale (corso integrato), Botanica sistematica, Ecologia, Paleontologia e Zoologia sistematica. Superiori alla media sono stati giudicati i corsi di Botanica, Tutela della fauna e Zoologia.

Di contro, sono emersi giudizi chiaramente negativi sui corsi di Chimica generale ed inorganica e Fisica. Significativo al riguardo è il giudizio negativo riguardante il carico didattico, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, la soddisfazione complessiva.

La valutazione del Corso di LS 68S per l'AA. 05-06 è interpretabile solo in termini di trend, dato il campione numericamente limitato.

5. La diffusione dei dati all'interno della Facoltà

I risultati resi pubblici nel web sono quelli che riguardano il Corso di Laurea in generale e in rapporto alla Facoltà di appartenenza.

Le situazioni specifiche degli insegnamenti sono consultabili solo dal docente titolare del corso e dal Presidente di CdL che può verificare i risultati di tutti gli insegnamenti che gli pertengono.

6. Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio

Si sottolinea l'interesse del Consiglio a cercare di migliorare un punto specifico: la valutazione non brillante degli studenti dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari per affrontare alcuni Corsi di insegnamento, da cui deriva un giudizio negativo di soddisfazione complessiva. Il problema relativo ad alcuni corsi fondamentali del primo anno (Chimica, Fisica, Matematica) era già noto dal precedente AA. Giudicando dalla valutazione della didattica, il problema è stato affrontato efficacemente dal docente di Matematica, mentre permangono problemi per i corsi di Chimica generale ed inorganica e Fisica. Previa verifica con i singoli docenti dei problemi specifici da affrontare, il Consiglio richiede ai docenti di Chimica generale ed inorganica, Fisica e Matematica la disponibilità ad impartire 20 ore circa di Corsi introduttivi nel mese di settembre prima dell'avvio del prossimo AA.

Il Presidente sonderà l'effettiva disponibilità dei colleghi.

In merito alla identificazione di specifiche azioni di miglioramento della didattica erogata nella LS 68S, il Consiglio si impegna a organizzare riunioni di approfondimento con gli studenti della laurea specialistica.

7. Conclusioni e commenti

Laurea triennale in Scienze naturali (27) -

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Il Corso di Laurea 05-06 ha ricevuto una buona valutazione, come dimostrato dal rank ottenuto nella classifica di confronto dei 22 CL e LS complessivi erogati.

In sintesi e' mostrato il rank del CL 27 per le singole domande: D1) 4, D2) 3, D3) 4, D4) 4, D5) 5, D6) 6, D7) 6, D8) 7, D9) 8, D10) 5, D11) 5, D12) 10, D13) 4, D14) 3, D15) 5, D16) 8, D17) 5, D18) 15, D19) 2, D20) 6, D21) 6, D22) 5, D23) 7.

LS Conservazione e gestione del patrimonio naturale ambientale e culturale (68/S) -

GIUDIZIO COMPLESSIVO: la valutazione del Corso di LS 05-06 è interpretabile solo in termini di trend, dato il campione numericamente limitato.

Il rank ottenuto nella classifica di confronto dei 22 CL e LS complessivi erogati e' di seguito illustrato.

In sintesi e' mostrato il rank del CLS 68S per le singole domande: D1) 22, D2) 22, D3) 14, D4) 2, D5) 3, D6) 1, D7) 2, D8) 1, D9) 3, D10) 2, D11) 2, D12) n.v., D13) 19, D14) 5, D15) n.v., D16) 19, D17) 3, D18) 4, D19) 16, D20) 15, D21) 1, D22) 2, D23) n.v.

Il Consiglio sottolinea come sia pressoché inevitabile una valutazione non brillante del periodo didattico (carico e organizzazione) dato che gli studenti, iscrivendosi fino a Marzo, spesso saltano totalmente le lezioni del I semestre.

D'altro canto, il Consiglio apprende con soddisfazione la buona valutazione ottenuta dalla LS in merito alle attività di docenza pertinente ai singoli insegnamenti e nella soddisfazione complessiva degli studenti.

Laurea della classe 32, Matematica e Laurea Specialistica della classe 45/S

L'organizzazione della rilevazione

I questionari sono stati distribuiti da uno studente incaricato nelle ultime tre settimane dei vari periodi didattici.

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

Le differenze nella formulazione e nella elaborazione, non possediamo i dati disaggregati LS e LT per gli anni precedenti, rendono alcuni paragoni difficili.

E' inoltre importante sottolineare che quest'anno alcuni insegnamenti del CdLT e la quasi totalità del CdLS **non sono stati elaborati** nonostante ripetute assicurazioni in merito.

L'indice di soddisfazione della sola LT risulta essere di 73,98 (84,55 A.A. 04/05 e 81,8 A.A. 03/04) il dato della sola LS è invece 87,04. Si può intuire quindi un peggioramento nei dati globali del CdLT.

In questa tabella un breve sunto

Sezioni del questionario	A.A. 05/06 LT	Raffronto con A.A. 04/05
Organizzazione del CdL	il carico didattico viene ritenuto troppo pesante	peggiorato
Organizzazione Insegnamento	soddisfacente	costante
Docente	mediamente soddisfacente ma con criticità nell'esposizione e nello stimolo	peggiorato
Aspetti specifici del Corso di Studi	sufficiente	costante
Aule ed attrezzature	soddisfacente	costante
Informazioni aggiuntive	soddisfacente	costante

Per quanto riguarda la LS in Matematica il risultato è pienamente soddisfacente in tutti i campi del questionario.

L'analisi degli aspetti critici evidenziati dall'indagine

Le maggiori criticità si trovano nel primo trimestre del primo anno. Dalla valutazione dei singoli insegnamenti si comprende come l'apprezzamento per gli insegnamenti migliori con il passare degli anni di corso e come il primo trimestre del primo anno sia il più ostico. Il risultato positivo del secondo e terzo suggerisce l'idea che l'impatto sia duro, come facilmente immaginabile, ma poi lo studente in tempi ragionevoli ritrovi entusiasmo e interesse.

Vi sono cinque insegnamenti che si discostano in modo sensibile dalla media del corso in alcune parti del questionario.

Analisi dei settori critici e di eccellenza

Il carico didattico e la difficoltà a rendere attraente la materia è forse il principale problema del CdLT. Nell'analisi disaggregata dei vari insegnamenti si osserva come questo malessere tende ad essere quasi completamente confinato nel primo anno. I corsi del terzo anno e della LS, quando valutati, mostrano un grande apprezzamento. In particolare i corsi di LS incontrano pienamente l'interesse degli studenti e le valutazioni sono decisamente positive.

La diffusione dei dati all'interno della Facoltà

I risultati, non vincolati da privacy, sono in rete e quindi a libero accesso. I rappresentanti degli studenti sono stati informati in merito.

Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio

Per quanto riguarda il carico didattico si ritiene che i problemi siano fisiologici al corso di studi e l'alta percentuale di studenti in corso mostri come, con il passare degli anni, gli studenti riescano a mantenere i ritmi di lavoro che inizialmente sembrano difficilmente sostenibili.

Per i corsi che si discostano sensibilmente dalla media si cercherà di capire i motivi di queste valutazioni negative.

Conclusioni e commenti

Le novità introdotte con questo nuovo sistema di valutazione sono solo parzialmente positive. L'esistenza di un archivio nazionale delle valutazioni è sicuramente utile, a patto che sia effettivamente possibile confrontare i risultati delle altre sedi.

E' molto più significativo rapportare le valutazioni del CdLT in Matematica con un analogo CdS che con il dato complessivo della Facoltà di Scienze di Ferrara.

Sarebbe altresì utile avere la possibilità di realizzare, senza perdite di tempo eccessive, confronti tra gruppi di insegnamenti selezionati in modo arbitrario, ad esempio per verificare le reazioni degli studenti a particolari curricula.

La rigidità del questionario su scala nazionale è la principale pecca del sistema. Le domande sono a volte mal interpretate e a volte mal interpretano la reale natura degli insegnamenti.

Corso di Laurea Specialistica in Scienze Preistoriche **Classe 68/S**

Organizzazione della rilevazione

La rilevazione è stata fatta alla conclusione di ciascun semestre con una seduta unica. Tutti gli studenti sono stati convocati e invitati alla compilazione delle schede di valutazione. Il sistema si è rivelato piuttosto efficiente anche perché agli studenti che non hanno potuto presentarsi alla "riunione" è stata data la possibilità di compilare le schede nei giorni successivi. La distribuzione dei questionari è stata curata dalla dott.ssa Marta Arzarello.

Ciascun corso è stato valutato dalla totalità degli studenti che lo hanno seguito, ma poiché numerosi studenti si sono iscritti a nel mese di marzo i corsi del I semestre sono stati valutati da un numero inferiore di persone.

I dati ottenuti sono stati, inoltre, confrontati con quelli del Master Erasmus Mundus in Quaternario e Preistoria, per il quale il percorso di studi è corrispondente. Le evidenze emerse dalla valutazione del master confermano le informazioni ottenute con la valutazione della LS.

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

Il livello di soddisfazione degli studenti è decisamente alto per quel che riguarda l'organizzazione generale del corso e gli aspetti inerenti la didattica. Negativo è, invece, il giudizio dato **per lo stato della biblioteca** che risulta di difficile accesso per gli studenti.

Si sottolinea come gli studenti abbiano apprezzato in modo particolare le attività integrative e i seminari organizzati durante tutto l'anno accademico, spesso con docenti provenienti da università straniere europee e non europee.

Rispetto ai dati rilevati per l'a.a 2004/2005 si nota una coerenza dei dati che già allora risultavano estremamente positivi nel loro insieme e si conferma l'insoddisfazione degli studenti nei confronti del servizio bibliotecario. Risulta migliore la percezione dei locali in cui vengono svolte le lezioni.

Nello specifico degli insegnamenti, quelli che durante l'anno accademico precedente avevano avuto una valutazione leggermente inferiore alla media del corso hanno subito un netto miglioramento e un giudizio completamente positivo.

Si sottolinea, inoltre, come alcuni insegnamenti risultino al primo posto nelle classifiche della facoltà, soprattutto per quel che riguarda gli aspetti didattici e l'organizzazione del lavoro pratico.

L'analisi degli aspetti critici evidenziati dall'indagine

Gli aspetti negativi rilevati sono essenzialmente legati alla mancanza di una biblioteca facilmente accessibile e al cattivo stato di alcune delle aule di lezione. Nel secondo caso i provvedimenti sono già stati presi in quanto tutte le aule sono state attrezzate e restaurate e un riscontro positivo è già stato evidenziato dagli studenti. Per quel che riguarda la biblioteca, al fine di migliorare il servizio sarebbe necessario:

- garantire un orario di apertura;
- consentire agli studenti il prestito dei libri anche per un periodo superiore alla giornata;
- incrementare il numero dei volumi disponibili.

Analisi per corso di studio

Il percorso di studi proposto dalla laurea specialistica in Scienze preistoriche risulta essere coerente e ben organizzato, tuttavia si possono evidenziare i seguenti punti di forza e di debolezza:

PUNTI DI FORZA

- contatto diretto tra studenti e docenti;
- disponibilità dei docenti;
- specificità degli esami e assenza di insegnamenti non direttamente inerenti l'argomento della LS;
- laboratori;
- partecipazione a campagne di ricerca sul terreno (Isernia La Pineta, Riparo Tagliente, Grotta di Fumane, Clusantin, Riparo del Broion, ecc.);
- componente multietnica degli studenti partecipanti ai corsi;
- assenza di ripetizioni tra i vari corsi e contemporaneamente loro importante relazione reciproca;
- gli studenti iscritti al corso provengono per l'80% da atenei diversi da quello ferrarese, il che attesta la forte attrattività del corso.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- infrastrutture non adatte, spesso anche alle attività di laboratorio;
- inefficienza del servizio bibliotecario;
- livello iniziale disomogeneo degli studenti poiché alcuni provengono da facoltà scientifiche e altri da facoltà letterarie.

La diffusione dei dati all'interno della facoltà

I dati della valutazione vengono diffusi a tutti i docenti del corso di laurea e gli studenti vengono messi al corrente della loro presenza in Internet.

AZIONI DI INTERVENTO PROMOSSE A SEGUITO DEGLI STIMOLI PROVENIENTI DAL MONITORAGGIO

Le attività promosse in seguito alla valutazione dell'anno precedente sono numerose ed hanno avuto un ottimo riscontro:

- le aule sono state tutte attrezzate con videoproiettore e PC;
- sono stati adibiti laboratori specifici per l'attività sperimentale;
- in corrispondenza degli inizi dei corsi è stato dato agli studenti un programma dettagliato, una lista bibliografica precisa e una chiara spiegazione delle modalità di esame;
- le attività di laboratorio sono state integrate con l'organizzazione di numerose escursioni didattiche.

Per il prossimo anno e per l'anno in corso ci si propone di incrementare ulteriormente il servizio fornito agli studenti tramite:

- maggior orientamento per la scelta della tesi di laurea;
- acquisto di volumi per l'incremento della biblioteca;
- aumento ulteriore delle attività di laboratorio e delle escursioni;
- incremento delle esperienze di ciascuno studente all'estero.

CONCLUSIONI E COMMENTI

Complessivamente la seconda edizione della laurea specialistica in scienze preistoriche è stata giudicata molto positivamente dagli studenti, giudizio accreditato anche dall'importante numero degli iscritti per l'anno accademico 2006/2007.

Un tale giudizio deve essere il punto di partenza per un'attenta valutazione delle prospettive di sviluppo e per un impegno nel eliminare i punti di debolezza che, con l'aumentare degli studenti, avranno tendenza ad aumentare.

Laurea in Tecnologie per i beni culturali Classe 41 e Laurea Specialistica Classe 12/S

Per l'anno accademico in questione la gestione dei questionari è stata curata dal manager didattico dottoressa Silvia Ramini, nel secondo semestre, mentre per il primo la raccolta è stata curata dal presidente del CCL e dagli studenti 150oristi.

Sono stati raccolti 629 questionari e ne sono stati valutati 601. Mancano le schede di alcuni corsi di ambiente letterario.

La lettura sembra essere andata abbastanza bene se si esclude l'inversione del nome di due corsi (Cartografia tematica e applicazioni GIS I e II) la cui valutazione presenta anche delle anomalie.

Gli indici generali confrontati con quelli di ateneo mostrano una sostanziale identità di andamento, questa identità è visibile anche nel confronto con l'altro corso interfacoltà (Biotechnologie) e con quelli delle Facoltà di Scienze e di Lettere. Si notano delle sofferenze di tipo "insoddisfacente" a carico di aule ed attrezzature, nell'organizzazione del corso di laurea e nelle informazioni aggiuntive. Alcune sofferenze come le aule e le attrezzature sono state, nel

frattempo, sistemate. Per altre, in quanto non ancora conosciute, non è stato ancora possibile rimediare.

L'analisi dei singoli corsi è stata fatta in maniera leggermente diversa da quella proposta da Valmon nel senso che sono stati presi in considerazione solo un numero limitato di quesiti (8) e per la precisione i numeri 3, 4, 7, 8, 9, 10, 11 e 22 che sono quelli che riguardano specificatamente il docente. Utilizzando le medie fatte da Valmon è stata stilata una "classifica" (utilizzando la media delle medie) che si è constatato corrispondere abbastanza bene alla media del quesito 22: Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

Nell'analisi dei singoli corsi di studio si nota che 27 su 42 rientrano nella fascia superiore al 7, con eccellenze di 9 e 9,6. In tutti i casi 27 su 42 è una percentuale piuttosto bassa. Tra questi è presente solo 1 tra quelli della formazione di base gli altri sono caratterizzanti, integrativi e di sede.

Nella categoria "insufficienti" sono presenti 10 insegnamenti di cui 2 di base, mentre nella categoria "decisamente insufficienti" sono presenti 5 insegnamenti. Di questi uno è decisamente un errore, 3 possono essere considerati come "incidenti di percorso" mentre uno (Chimica generale ed inorganica) – insegnamento di base- è decisamente preoccupante.

La lettura e l'organizzazione dei moduli crea difficoltà di comprensione e compilazione da parte degli studenti, per esempio sembra strano che quesiti che dovrebbero dare lo stesso risultato, tipo aule ed attrezzature per corsi diversi che vengono effettuati nelle stesse condizioni debbano avere risultati diversi. Inoltre faccio rilevare che non è non comprensibile come valutazioni che non hanno nessun rapporto con il corso di insegnamento in questione debbano rientrare nella valutazione dello stesso.

Ambito A						Ambito B								Ambito C	Opzionali	
		Chimica Atmosfera	Informatica I	Informatica II	Gestione Fauna	Cronobiologia Molec	Ecol Microb Amb Acquatic	Ecol Subacq I	Etologia appl	Contr Certif Qual Ambient	Storia Polit Ambient	Tecn GIS in Ecolog	Valutaz Impat Ambient	Ecol Umana	Biometria II	Monitorag Biol Impiant Tratt
carico didattico	Q3	60	64,6	82	70	100	76,7	77,1	90	56,7	60	73,8	62,5	76	58,3	80
materiale didattico	Q4	86	66,2	85	76	93,3	74,4	91,4	88,8	43,3	61,7	38,8	71,3	79	55	76,7
definizione modalità esame	Q6	81,8	53,1	95	88	96,7	63,3	88,6	88,8	25	56,7	50	50	88	80	70
rispetto orario	Q7	89,1	79,2	90	82	90	76,7	95,7	88,8	20	68,3	81,3	68,8	86,7	80	76,7
reperibilità docente	Q8	91	68,5	95	80	92,5	80	87,1	78,8	33,3	65	50	81,3	85	75	83,3
stimolo docente	Q9	77,3	59,2	90	63	100	81,3	92,9	82,5	38,3	68,3	25	71,3	91	56,7	70
chiarezza docente	Q10	77,3	60,8	95	77	88,8	77,8	84,3	78,8	40	63,3	41,3	67,5	85	51,7	83,3
disponibilità docente	Q11	84,5	74,6	95	85	96,3	83,3	91,4	83,3	48,3	65	46,3	73,8	91	71,7	80
soddisfazione	Q22	83	67,7	95	72	83,3	80	95,7	83,3	20	68,3	65,7	65	88	60	70
Med		81,11	65,99	91,33	77,00	93,43	77,06	89,36	84,79	36,10	64,07	52,47	67,94	85,52	65,38	76,67

Laurea Specialistica in Scienze Biomolecolari e Cellulari (classe 6/S)

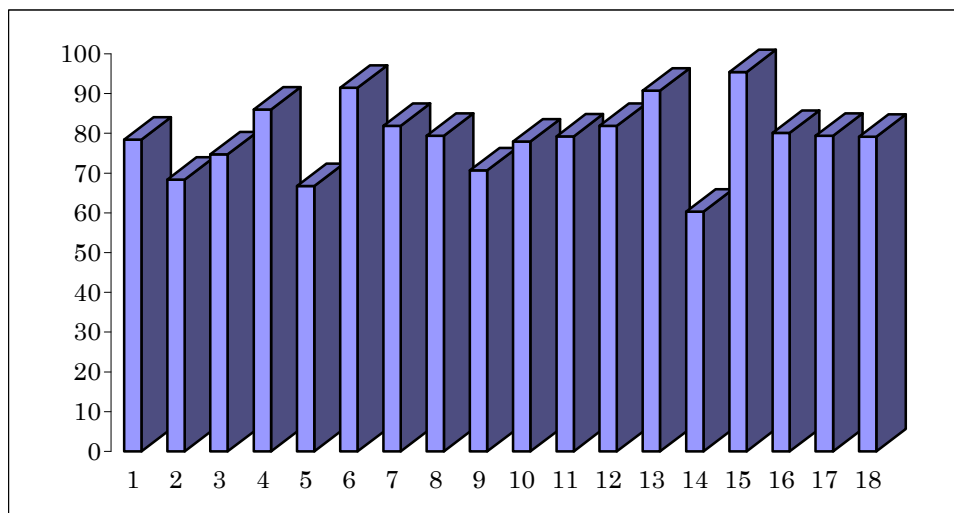
Anche in questo caso sono state prese in esame solo le domande n. 3,4,6,7,8,9,10,11,22 quelle relative alla reale valutazione del singolo insegnamento, questo perché sono state evidenziate per le altre domande notevoli incongruenze: giudizi contrastanti per il carico e l'organizzazione del periodo attribuiti ad insegnamenti dello stesso anno e dello stesso semestre, oppure insegnamenti teorici che vengono giudicati negativamente per esercitazioni non previste. La decisione di prendere in esame solo queste domande è stata presa in modo assembleare. Inoltre date le differenti modalità di lettura dei dati rispetto agli anni precedenti, risulta molto difficile un confronto con il pregresso.

In totale sono stati censiti 18 insegnamenti per un totale di 389 schede, congrue con il crescente numero di iscritti. Come dimostrato dalla tabella sottostante

Q3	carico didattico	69,8
Q4	materiale didattico	72
Q6	definizione modalità esame	78,8
Q7	rispetto orario	86,4
Q8	reperibilità docente	83,9
Q9	stimolo docente	75,2
Q10	chiarezza docente	76,6
Q11	disponibilità docente	84,5
Q22	soddisfazione	73
	media	77,8

Le valutazioni più basse sono relative al materiale didattico e alla soddisfazione del suo complesso. E' ipotizzabile che la laurea specialistica risenta in termini di scontento del troppo elevato numero di studenti e delle difficoltà connesse con la disponibilità delle aule, inadeguata agli iscritti. Per quanto riguarda il materiale didattico, poiché per lo più testo d'esame sono articoli specialistici in lingua originale (per lo più inglese), gli studenti (molti di provenienza da altri Atenei) probabilmente non sono abituati a questa modalità.

Infine se si analizza la situazione nel dettaglio (tutti gli insegnamenti), si può notare come tre siano gli insegnamenti che destano qualche difficoltà (Biologia Applicata, Biologia dello Sviluppo e Genomica), per i quali si provvederà con colloqui mirati con i responsabili, nel complesso gli altri sono marcatamente sopra la media.



N ordine	Insegnamento	Gradimento medio
1	Anat funz	78,4556
2	Biologia applicata	68,3222
3	Biol molec clinica	74,7444
4	Chimica Bioinorg	86,0222
5	Biologia sviluppo	66,7333
6	Biofisica appl	91,4889
7	Cariologia	81,8889
8	Chimica Fis Molecole Biol	79,3556
9	Enzimologia	70,6556
10	Farmacol Mol ed Appli	77,9778
11	Appl Metod Fisic alla Biol I	79,2556
12	Fisiologia Molecolare	81,8889
13	Fisiologia Sensoriale	90,7111
14	Genomica	60,3333
15	Lab Control OGM	95,3889
16	Virologia Molecolare	80,0778
17	Virologia speciale	79,3889
18	Trasduz Segn Immun	79,1111

Punti di forza

- Sono state raccolte un numero molto elevato di schede
- La laurea ha mostrato una grande attrattività, numerosi sono gli studenti iscritti provenienti da altro Ateneo.
- Sostanzialmente molto buono è il rapporto docente/discenti

Punti di debolezza

- Risulta marcato il problema del materiale didattico. Per risolverlo si ipotizza il ricorso a veri e propri libri di testo, anche se in lingua inglese, laddove possibile.
- E' un peccato non poter valutare il gradimento delle infrastrutture.

Proposte di intervento

- Modificare l'offerta formativa laddove possibile per smorzare le difficoltà
- Reperire nuove aule sempre nell'ambito limitrofo al Polo biologico
- Aumentare l'orientamento in ingresso per gli studenti provenienti da altro Ateneo.

Proposte alla Facoltà

Si propone alla Facoltà di predisporre due schede:

una generale sul corso di studio che ne dia una valutazione globale anno per anno e curriculum per curriculum, che venga proposta agli studenti ad un mese dalla fine delle lezioni per ogni anno. Questa scheda deve contenere la valutazione per la organizzazione del corso di studio, per le infrastrutture (aule, spazi di laboratori biblioteche e servizi informatici), per i sussidi didattici (materiale librario, appunti, esercitazioni pratiche, servizio di tutorato, servizio di management didattico);

una speciale sull'insegnamento che venga proposta quasi alla fine di ogni insegnamento e che contenga la valutazione sul corso, sui contenuti, sulle modalità di svolgimento e sulla disponibilità, chiarezza e reperibilità del docente.

Devono essere eliminate le domande relative alle modalità di studio individuale e alla preferenza di sessioni intermedie d'esame.

6. Diffusione dei dati all'interno della Facoltà:

I risultati dell'indagine sono ampiamente descritti in ogni relazione di corso di studio e sono stati commentati nelle sedute dei consigli unificati, dove è sempre invitata una numerosa rappresentanza studentesca. Una discussione sui contenuti della Relazione didattica annuale viene fatta all'interno della Commissione didattica di Facoltà, costituita da un uguale numero di docenti e di studenti e nel Consiglio di Facoltà, alla presenza del corpo docente.

Per quanto riguarda la diffusione dei dati della valutazione fra gli studenti, salvo le parti coperte da privacy, il documento della Relazione didattica annuale di Facoltà è sempre interamente disponibile sul sito della Facoltà, come tutti i verbali delle sedute. Ogni Presidente provvede poi a rendere visibile l'analisi dei dati del Consiglio di pertinenza sul sito del Consiglio unificato che presiede.

La Facoltà invita i docenti a dare l'autorizzazione al fine di rendere visibile i risultati della valutazioni dei propri corsi a tutti coloro che sono autorizzati all'accesso dei dati in Internet del nostro Ateneo, ed in particolar modo agli studenti, dai quali questa richiesta è stata presentata al Preside in modo esplicito.

7. Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio

Come negli anni passati, raccogliendo le indicazioni emerse dalle relazioni dei corsi di studio e valutando i punti di criticità, la Commissione Didattica propone alla Facoltà di continuare ad adottare azioni intese a migliorare le infrastrutture quali ad esempio la ridistribuzione e la ristrutturazione delle aule, l'ammodernamento degli arredi, l'acquisto di attrezzature per aule e laboratori didattici, l'aumento delle postazioni di lavoro per l'aumentato numero di ore di didattica applicativa.

Gli studenti nei questionari hanno evidenziato punti carenti nel sistema informatico e nel servizio delle biblioteche.

Al fine di non lasciare disattese le aspettative di significativo miglioramento in alcune situazioni di manifesto disagio, la Commissione didattica di Facoltà nella riunione del 15 Gennaio scorso ha ritenuto di sottoporre alla Facoltà le seguenti **AZIONI** da promuovere:

- **Diversa modulazione del questionario** (almeno due QUESTIONARI DISTINTI in modo da tenere separato il giudizio sulla docenza da quello sui servizi e sulle strutture);
- **Riflessione su una migliore distribuzione del carico di lavoro nei periodi didattici** e maggiore rispondenza delle ore di didattica rispetto al numero di crediti riconosciuti ad ogni insegnamento;
- **Possibilità di conoscere con largo anticipo i risultati della valutazione degli insegnamenti** per procedere all'affidamento di docenza per contratto in maniera da evitare situazioni di sofferenza;
- **Miglioramento dei servizi informatici** da utilizzare da parte degli studenti;
- **Miglioramento dei servizi delle biblioteche** discutendo con i responsabili quali metodologie usare;
- **Potenziamento ed estensione dei corsi di livellamento** da tenersi alle matricole in modo da garantire basi più solide nell'affrontare gli insegnamenti di base, in particolare del I anno;
- **Procedere alla lettura delle schede anche per quei corsi con un numero di schede di rilevamento inferiore a sei (6)** allo scopo di procedere comunque all'acquisizioni di informazioni importanti quanto utili all'organizzazione generale del corso di Laurea.

7. Conclusioni e commenti

Tutte le relazioni dei corsi di studio anche nell'a.a. 2005-2006 hanno evidenziato un grado di soddisfazione degli studenti relativo alla didattica impartita che certamente lo si può considerare positivo, sul quale è bene però riflettere e che può essere migliorato, in vista del riordino dei corsi di studio con l'applicazione della L. 270/2004

Il numero dei questionari raccolti anche per l'a.a. 2005-2006 è di per sé significativo in relazione alla valutazione della didattica da parte degli studenti, ma non si può tacere il calo di quasi 2000 unità rispetto all'a.a. precedente. La semplificazione del questionario attuata per

l'anno accademico corrente lascia ben sperare, ma certamente bisognerà puntare su metodi di distribuzione e soprattutto di lettura dei risultati che permetta confronti più realistici. L'impegno delle Facoltà in questo senso deve essere il più ampio possibile, ma anche l'Ateneo si deve dotare di strumenti più validi.

L'impegno che la Facoltà di Scienze deve continuare a portare avanti non deve essere quello di considerare solo il dato positivo, comunque evidenziato nella quasi totalità dei casi per la docenza, ma insistere nel miglioramento dei servizi che ruotano attorno all'attività didattica, in particolare attuando interventi per l'ulteriore potenziamento degli spazi e degli arredi di aule, laboratori e sale studio.